

**Net Insurance S.p.A.****Sede Legale e Direzione Generale**

Via Giuseppe Antonio Guattani, 4, 00161  
Roma

Capitale sociale € 17.467.708 i.v.

Codice fiscale, Iscrizione al Registro delle  
Imprese di Roma e partita IVA n.  
06130881003

R.e.a. Roma n. 948019

Iscrizione Albo Imprese ISVAP n. 1.00136  
La Società è Capogruppo del Gruppo  
Assicurativo Net Insurance

Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi ISVAP  
n. 23

Impresa autorizzata all'esercizio delle  
assicurazioni e riassicurazioni nei rami  
danni

Provvedimento ISVAP 1756 del  
18.12.2000 G.U. del 28.12.2000 n.301

Provvedimento ISVAP 2131 del 4.12.2002  
G.U. del 13.12.2002 n.292

Provvedimento ISVAP 2444 del  
10.07.2006 G.U. del 17.07.2006 n.164

Provvedimento ISVAP 32-13-000422 del  
09.04.2013

Provvedimento IVASS 231077/17 del  
20.12.2017

**20° esercizio****Organi sociali Net Insurance S.p.A.****CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****TODINI Luisa**

Presidente

**BATTISTA Andrea**

Amministratore Delegato

**AMATO Renato Giulio**

Amministratore

**AMATO Francesca Romana**

Amministratore

**SANTORI Laura**

Amministratore

**ROMANIN JACUR Roberto**

Amministratore

**NAHUM Mayer**

Amministratore

**CARBONE Matteo**

Amministratore

**MARALLA Andrea**

Amministratore

**COLLEGIO SINDACALE****BLANDINI Antonio**

Presidente

**ROCCHI Francesco**

Sindaco effettivo

**SANGUIGNI Vincenzo**

Sindaco effettivo

**BARLASSINA Umberto**

Sindaco supplente

**CANTAMAGLIA Paolo**

Sindaco supplente

**DIRIGENTE PREPOSTO****ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI****CONTABILI SOCIETARI****DI CAPUA Luigi****SOCIETÀ DI REVISIONE****KPMG S.p.A.****NOMAD****ENVENT Capital Market Ltd**



**INDICE**

<b>Relazione sulla gestione</b>	4
<b>Scenario Macroeconomico</b>	11
<b>Andamento sulla gestione</b>	14
<b>Gestione assicurativa</b>	20
<b>Gestione patrimoniale e finanziaria</b>	31
<b>Altre informazioni</b>	38
<b>Prospetti consolidato</b>	46
<b>Stato patrimoniale consolidato</b>	47
<b>Conto economico consolidato</b>	49
<b>Conto economico complessivo</b>	50
<b>Rendiconto finanziario consolidato</b>	51
<b>Variazione patrimonio netto</b>	52
<b>Nota integrativa</b>	53
<b>Allegati alla nota integrativa</b>	82



**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

L'esercizio 2019 e, in particolare, questo primo semestre, ha rappresentato un periodo di profondo cambiamento e rinnovamento per il Gruppo Net Insurance.

Il completato processo di integrazione tra la Società e la SPAC Archimede S.p.A. (di seguito anche "Archimede"), mediante un meccanismo di fusione per incorporazione c.d. "inversa" di Archimede nella Compagnia ha determinato, sotto il profilo societario, un sostanziale cambiamento nell'ambito degli assetti proprietari e di *governance*, mentre, sotto un profilo industriale, una ridefinizione della *mission* aziendale che, pur partendo dal business storico della Cessione del Quinto, intende ora rifondare il proprio modello di business, con lo scopo di rendere il Gruppo un *unicum* del panorama assicurativo italiano.

Il semestre del nuovo esercizio sociale, che si è aperto con l'ingresso in Società del nuovo management e dell'insediamento della nuova governance per portare a termine gli ambiziosi e sfidanti progetti posti alla base del Piano Industriale di Gruppo, è stato caratterizzato da plurimi eventi societari, su tutti l'emergere di una frode perpetrata alle società del Gruppo che ha rallentato i processi di sviluppo del Piano.

La frode è stata denunciata alle competenti autorità e prontamente "affrontata" sotto gli aspetti organizzativi, commerciali e reputazionali, mediante:

- (i) attuazione di tutta una serie di interventi di *remediation* (*forensic audit*, *independent review*, modifica della struttura organizzativa), finalizzati a tutelare gli interessi del Gruppo e di tutti i suoi *stakeholder*, secondo i principi della trasparenza e nel rispetto del corpo normativo cui la Società è sottoposta anche in relazione al suo *status* di società quotata sul mercato AIM Italia;
- (ii) sviluppo della Bancassicurazione danni non auto, attraverso l'avvio della distribuzione dei nuovi prodotti sottostanti le partnership annunciate con Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. (già a fine esercizio 2018) e con Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.A. (fine febbraio 2019);
- (iii) sottoscrizione di un importante accordo con il Gruppo IBL, già partner del Gruppo nell'ambito della Cessione del Quinto, nell'ambito della distribuzione di polizze assicurative e prossimo al suo lancio distributivo già nel secondo semestre dell'anno;
- (iv) avvio di una collaborazione con Neosurance, piattaforma *tech omnichannel* integrata nella catena del valore della Compagnia e broker digitale specializzato nella distribuzione di polizze di *instant Insurance* attraverso dispositivi mobili;
- (v) investimenti nell'equity di società operanti nella galassia insurtech con l'obiettivo, da una parte, di diventare un operatore assicurativo di riferimento nell'ambito

dell'*instant insurance* (tramite il gruppo Yolo) e, da un'altra parte, di ottimizzare - anche col supporto dell'intelligenza artificiale - l'intero processo assicurativo relativo al sinistro, alla denuncia, al *tracking*, fino alla liquidazione (tramite la società MotionsCloud);

(vi) costituzione di un *Innovation advisory Board* - composto da professionisti indipendenti, esperti del mondo fintech e di innovazione e vicini al mondo universitario e della ricerca scientifica - con l'intento di rafforzare la filosofia "Insurtech Inside" del Gruppo;

(vii) rilancio e valorizzazione del brand; attività già avviata a fine esercizio 2018 con il rinnovamento del logo societario - concepito in un'ottica "digital friendly" che ne permette l'utilizzo su web e lo rende facilmente identificabile - e proseguita nel I semestre del 2019 attraverso la stipula di un importante accordo di sponsorizzazione con la FIGC e l'AIA.

Con specifico riguardo al comparto degli investimenti finanziari, si segnala che la Società ha avviato un massiccio intervento di ottimizzazione dell'*asset allocation* volto alla diversificazione del rischio e alla capacità di individuare nuovi investimenti con un profilo rischio/rendimento coerente con gli obiettivi del Gruppo. Tale attività, già in parte avviata sin dalla fine dell'esercizio 2018, è proseguita lungo tutto il primo semestre dell'anno e ha portato, anche alla luce dell'attuale quadro congiunturale che interessa i paesi dell'Eurozona ed in particolare l'Italia, a una riduzione dell'esposizione dei titoli di stato domestici, onde evitare una eccessiva volatilità del portafoglio, legata allo spread.

In termini economici, i ricavi del periodo pari a 38.776 migliaia di euro (premi lordi contabilizzati) sono risultati in sensibile crescita (+12,1% rispetto al semestre dell'esercizio precedente), a conferma della stabilità del competitivo posizionamento della Società sul mercato. A ciò si è contrapposto un incremento del "peso" dei costi che hanno risentito dei doverosi, seppur onerosi, interventi sin qui condotti nell'ambito del *remediation plan*. Tra i costi sostenuti si segnalano circa 720 migliaia di spese legali sostenute, finalizzate al rientro degli asset finanziari sottratti.

I costi sono comunque ampiamente monitorati e ben riflessi all'interno del nuovo Piano Industriale.

In generale il risultato della gestione caratteristica pari a 4.315 migliaia di euro, è migliorato sensibilmente rispetto al I semestre 2018, pari a 3.911 migliaia di euro.

Tale risultato è in linea con il Piano Industriale di Gruppo.

In termini di redditività tecnica del business i risultati semestrali del Gruppo confermano

un'ottima performance e fanno registrare un Combined Ratio che, al lordo della riassicurazione, è pari a 74,6%, attualmente inferiore di circa 13 p.p. rispetto alle stime del Piano Industriale. L'indicatore beneficia già in questo semestre dell'avvio delle nuove linee di business e dei risultati delle iniziative intraprese in fase di assunzione e pricing del rischio.

In ottica patrimoniale, la consistenza dell'*equity* della Società - che ha già capitalizzato il patrimonio di Archimede - si incrementa del 10,5% rispetto al concluso esercizio 2018, senza ancora portarsi dentro i benefici dei primi recuperi avvenuti a fine luglio 2019 delle somme indebitamente sottratte. L'attività di recupero è prevista concludersi entro la fine dell'esercizio 2020.

Tenuto conto di quanto sopra descritto e di quanto meglio illustrato nelle sue componenti quanti-qualitative nel prosieguo, la presente Relazione Semestrale ha visto la Compagnia conseguire un risultato netto di periodo pari a 2.084 migliaia di euro, risentendo, in questo risultato, anche delle attività di "ribilanciamento" del portafoglio messe in atto e dei "costi straordinarie". Infatti, il risultato netto normalizzato di periodo risulta pari a 3.524 migliaia di euro.

Il risultato costituisce un buon punto di partenza per il raggiungimento dei target fissati, anche alla luce degli obiettivi sin raggiunti nonostante gli imprevisti affrontati nel semestre. Infatti, i risultati finora acquisiti hanno consolidato la qualità e innovatività dell'offerta assicurativa e contribuito a migliorare la redditività per i nostri azionisti che hanno favorevolmente appoggiato il progetto di business combination NET/SPAC Archimede, approvandone la fusione.

### **Forma e contenuto**

La Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2019 è stata redatta in base alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, così come modificato dal:

- provvedimento ISVAP n. 2784 del 08 marzo 2010 che ha recepito le modifiche dallo IAS 1 (modifiche la prospetto di conto economico complessivo "OCI") e all'IFRS7 (nuova riclassifica degli strumenti finanziari per gerarchia del Fair Value);
- provvedimento IVASS n. 14 del 28 gennaio 2014 che ha recepito ulteriori modifiche allo IAS 1;
- provvedimento IVASS n. 29 del 27 gennaio 2015 che ha recepito le modifiche del IFRS 12 relative all'informativa sulle partecipazioni in altre entità;

- provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 che ha recepito le modifiche apportate al D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) dal D. Lgs. 12 maggio 2015, n. 74, attuativo della Direttiva n. 2009/138/CE (Direttiva Solvency II).

La Relazione semestrale consolidata è corredata dai prospetti dello Stato Patrimoniale, del Conto economico, del Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dai prospetti Ivass allegati alla Relazione. Si includono, inoltre, per maggiore completezza tabelle di dettaglio che ne facilitano la comprensione.

Si segnala altresì che a seguito dell'errore rilevante che ha inficiato il bilancio 2017 e 2018, ai soli fini comparativi, come previsto dall'OIC 29, sono stati rielaborati i dati economici al 30 giugno 2018.

L'informativa presentata tiene conto anche delle specifiche disposizioni contenute nel Codice delle Assicurazioni Private, come novellato dal D. Lgs. n. 74/2015. I criteri di valutazione e di classificazione sono esposti nelle note al Bilancio stesso.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa; negli schemi di bilancio e negli allegati alla Nota Integrativa, invece, gli importi sono espressi in euro.

### **Altre informazioni significative**

Il Gruppo Net Insurance, iscritto al n. 023 dell'Albo dei Gruppi Assicurativi, opera esclusivamente nel settore assicurativo: nei rami Danni tramite la controllante Net Insurance S.p.A. e nel ramo Vita con la controllata Net Insurance Life S.p.A..

La Controllante è Socio Unico della Controllata ed esercita, pertanto, attività di direzione e coordinamento sulla stessa.

### **Area di consolidamento**

La Net Insurance S.p.A. possiede il 100% della Net Insurance Life S.p.A., che consolida, quindi, integralmente.

A partire dal 1° gennaio 2014 sono entrati in vigore i nuovi IFRS 10 e 12 nonché lo IAS 27 modificato che delineano un unico modello per il Relazione semestrale consolidata e prevedono il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità.



L'applicazione di tali principi non ha avuto impatti sul perimetro di consolidamento del Gruppo.

### **Business Plan**

Il Piano Industriale del Gruppo Net Insurance posto alla base del processo di integrazione con Archimede è stato redatto nei primi mesi del 2018 ed il *final year* era il 2022 e al fine di valorizzare il modello operativo distintivo del Gruppo, le risorse umane specializzate e le numerose relazioni del management con partner finanziari di primario standing, si prefissava i seguenti obiettivi:

- ottimizzazione del business esistente;
- sviluppo della bancassicurazione danni e del canale retail-broker;

sviluppo di un nuovo sistema più diretto di vendita mediante canale dell'instant insurance;

I fatti occorsi durante il primo semestre dell'esercizio 2019 che hanno portato all'emergere di una frode perpetrata ai danni delle Compagnie del Gruppo, con la conseguente indisponibilità di titoli di stato di proprietà della Società e della sua Controllata Net Insurance Life perché indebitamente sottratti, hanno reso necessario aggiornare il Piano industriale.

Il nuovo Business Plan 2019-2023 è stato presentato alla comunità finanziaria e agli stakeholder in data 19 giugno 2019 presso la Sede di Borsa Italiana a Milano, e riconferma integralmente i *pillar* dell'originario "progetto Archimede":

- valorizzazione del business della Cessione del Quinto;
- sviluppo della Bancassicurazione danni e della *protection* dedicata alla Persona, alla Famiglia e alla piccola e media impresa;
- sviluppo del canale broker retail danni;
- ampliamento dei canali di vendita sfruttando le più dirette, agili e innovative leve delle piattaforme digitali e Insurtech;

I nuovi sfidanti ma credibili target di Piano, annunciati al pubblico in perfetta linea con il nuovo approccio *investor friendly* e di *trasparency* che caratterizza il nuovo team di executives e di governo societario, mirano a:

- incrementare sensibilmente il fatturato che beneficerà della diversificazione e della produzione derivante dal new business (Bancassurance danni non -auto e vendita tramite canale retail-broker e delle piattaforme di instant insurance);
- conseguire un risultato tecnico positivo lungo l'arco di Piano;

- conseguire un livello di risultato netto nel quinquennio con previsione di un *dividend payout ratio* crescente, ma condizionato dalla - e correlato alla - solvibilità del Gruppo;
- garantire un rafforzamento della struttura di patrimonio netto con un ROE crescente durante arco Piano
- raggiungere un livello di solvibilità di Gruppo che stabilmente si mantenga al di sopra del 150%.

Più nel dettaglio, sulla base di questi presupposti, sono stati identificati i seguenti target quantitativi:

- i premi passeranno dai 62 milioni di euro del 2018 agli 83 milioni del 2019 per arrivare a 170 milioni nel 2023, con una crescita media annua nell'arco di piano pari al 22%;
- le spese generali, pari a circa 12,9 milioni nel 2018 arriveranno nell'arco di Piano oltre euro 23 milioni;
- il risultato tecnico netto – sostenuto da un Combined Ratio che scenderà gradualmente dall'88% atteso per fine 2019 all'81% del 2023, per effetto della qualità tecnica dei prodotti di bancassicurazione e della progressiva riduzione dell'incidenza delle spese sui premi – è previsto attestarsi poco oltre i 19 milioni di euro nel 2023;
- l'utile netto, dal livello di circa 4 milioni di euro di fine 2018, potrà salire a 17 milioni nel 2023, per un RoE che a regime sarà in area 20%;
- l'utile normalizzato, ossia l'utile netto depurato degli oneri non ricorrenti connessi ad eventi straordinari, passerà dai 6,7 milioni di euro del 2018 a 6,5 milioni di euro nel 2019, fino ad allinearsi alle previsioni dell'utile netto.

Gli obiettivi sopra elencati non tengono conto dei recuperi delle somme indebitamente sottratte ma unicamente dei costi sostenuti nell'ambito della frode subita e, in caso di recupero, potranno avere un impatto migliorativo sul livello dei fondi propri del Gruppo.

Si fa altresì presente che l'intera presentazione del Piano Industriale del Gruppo è altresì disponibile sul sito web della Società all'interno della sezione *Investor Relations*.

### Scenario macroeconomico e di mercato<sup>1</sup>

Il primo semestre del 2019 è stato caratterizzato da un rallentamento della crescita dell'economia globale, a causa del protrarsi delle tensioni commerciali internazionali. Infatti, mentre gli Stati Uniti continuano a crescere anche se a ritmi più contenuti, l'Europa e la Cina risentono del minor vigore del commercio internazionale derivandone una minore crescita nel 2019.

Dopo un modesto incremento della crescita economica registrato nei primi tre mesi del 2019, l'attività economica in Italia risulta nella seconda parte del semestre leggermente diminuita a seguito della debolezza del ciclo industriale e dell'instabilità che ha coinvolto il governo esecutivo italiano.

Il deterioramento delle prospettive di crescita e l'orientamento accomodante delle principali banche centrali hanno avuto impatti sui mercati azionari e obbligazionari.

**MERCATI AZIONARI INTERNAZIONALI.** Nel primo trimestre del 2019, un iniziale orientamento più accomodante adottato dalle principali banche centrali ha avuto effetti sui corsi, che nei primi mesi del 2019 hanno recuperato le perdite rilevate nel quarto trimestre 2018. L'incremento delle quotazioni è stato particolarmente significativo negli Stati Uniti e in Cina, dove i mercati hanno reagito positivamente ai segnali di un possibile accordo commerciale tra i due paesi, ma anche nella maggior parte dei paesi avanzati dell'area euro. Nella seconda parte del semestre, tuttavia, a seguito dei segnali di deterioramento congiunturale e del riaccendersi delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, i corsi hanno rilevato una flessione, concentrata principalmente nel mese di maggio e progressivamente recuperata nel mese successivo. La volatilità implicita degli indici azionari si è, pertanto, temporaneamente accentuata, rimanendo comunque ben al di sotto dei livelli raggiunti in occasione di passati episodi di particolare tensione sui mercati.

**MERCATI OBBLIGAZIONARI INTERNAZIONALI.** Nel corso del primo semestre 2019, è proseguita la riduzione dei rendimenti dei titoli di Stato decennali delle principali economie avanzate in atto dall'autunno del 2018. Nell'area dell'euro anche i premi per il rischio sovrano si sono ridotti, così come i tassi a lungo termine. La flessione è connessa al peggioramento delle prospettive di crescita e alle conseguenti attese di un prolungato periodo di accomodamento monetario da parte delle principali banche centrali. Tra dicembre 2018 e marzo 2019 i rendimenti dei titoli di Stato decennali tedeschi sono scesi di circa 20 punti base (allo 0,06%), con un ulteriore calo di 30 punti base (fino a raggiungere lo 0,36% negativo) a fine giugno 2019; i differenziali di rendimento fra i titoli di Stato decennali e i corrispondenti titoli tedeschi sono diminuiti sulla scadenza decennale

---

<sup>1</sup> **\*\*tratto dalla seguente pubblicazione:**

*"Bollettino Economico n°2 e 3 del 2019 di Banca d'Italia"*

di 130 punti base in Grecia, 75 in Italia, 50 in Portogallo e Spagna; la riduzione è stata più contenuta in Belgio, Francia e Irlanda.

VALUTE. Dall'inizio dell'anno, l'euro ha subito un deprezzamento nei confronti del dollaro e prevalgono segnali del rischio di un ulteriore indebolimento della valuta comune rispetto al dollaro: le posizioni speculative in euro degli operatori non commerciali sono infatti negative e il costo di assicurarsi contro un significativo indebolimento rispetto al dollaro supera quello di assicurarsi contro un forte apprezzamento.

MERCATO ITALIANO. In linea con quanto osservato sui mercati finanziari internazionali, nel primo trimestre del 2019 l'indice generale della borsa italiana è cresciuto del 19,3%, recuperando il forte calo registrato nell'autunno 2018. In maggio, tuttavia, i corsi azionari hanno risentito delle riaccese tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, nonché di quelle sui titoli di Stato italiani, rilevando un calo dei corsi ed un aumento della volatilità, progressivamente recuperati nel mese successivo.

Con riferimento all'andamento del differenziale fra titoli di Stato italiani e tedeschi, nelle prime settimane di febbraio 2019 la diffusione di dati macroeconomici peggiori delle attese ha innescato tensioni sui mercati nazionali, determinando un aumento temporaneo del premio per il rischio sovrano: il differenziale tra i rendimenti italiani e tedeschi sulla durata decennale è salito di circa 40 punti base rispetto ai valori di fine dicembre 2018. Successivamente, anche in seguito alla decisione dell'agenzia di rating Fitch di mantenere invariato il merito di credito e all'allentamento delle condizioni monetarie, il differenziale è gradualmente tornato sui livelli osservati alla fine dello scorso anno (circa 250 punti base). In maggio, le condizioni dei mercati italiani hanno risentito sfavorevolmente, oltre che dell'acuirsi delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e dei segnali di indebolimento ciclico, anche dell'incertezza sull'orientamento delle politiche di bilancio: il differenziale rispetto al titolo tedesco ha raggiunto i 287 punti base. A seguito poi del maggiore accomodamento monetario nonché della revisione del disavanzo atteso per l'anno in corso e la conseguente decisione della Commissione europea di non raccomandare l'avvio di una Procedura per i disavanzi eccessivi nei confronti dell'Italia, i livelli sono successivamente scesi, al 30 giugno, a 240 punti base fino a toccare i 200 punti, nella seconda settimana di luglio.

## **Mercato Assicurativo<sup>2</sup>**

Secondo la previsione Ania per il 2019 i premi contabilizzati totali (danni e vita) del portafoglio diretto italiano delle sole imprese con sede legale in Italia dovrebbero sfiorare i 140 miliardi, in aumento del 2,6% rispetto al 2018. Il business assicurativo complessivo continuerebbe così la sua fase moderatamente espansiva, anche se in lieve rallentamento rispetto alla crescita registrata nel 2018 l'anno precedente (+3,2% nel 2018). Al risultato del 2019, contribuirebbe lo sviluppo positivo sia dei premi del comparto danni (+3,2%) sia di quelli del settore vita (+2,5%). L'incidenza dei premi complessivi sul PIL aumenterebbe lievemente, passando dal 7,7% nel 2018 al 7,8% nel 2019.

I risultati del I trim.2019 confermano queste previsioni positive infatti alla fine del I trimestre 2019 i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore danni sono stati pari a 9,4 miliardi, in aumento del 4,0% rispetto alla fine del I trimestre del 2018. Si tratta della variazione trimestrale positiva più elevata dell'ultimo biennio. In particolare, l'aumento dei premi degli altri rami danni (+6,1%) e, più marginalmente, la crescita dei premi del comparto auto (+1,5%);

Anche i risultati del portafoglio diretto italiano nel settore vita presentano un lieve aumento del 0,5% principalmente dovuto alla raccolta positiva di ramo I (+14,5%), che ha compensato quella negativa di tutti gli altri rami.

Alla fine del I trimestre 2019 i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore danni sono stati pari a 9,4 miliardi, in aumento (+4,0%) rispetto alla fine del I trimestre del 2018.

## **Informazioni sulla gestione**

Il risultato semestrale del Gruppo, pari a 2.084 migliaia di euro (contro un utile di € 3.350 migliaia di euro nel precedente esercizio), corrispondente a 2.307 migliaia di euro al lordo delle imposte (utile lordo pari 4.957 migliaia di euro nel precedente esercizio).

Il ROE al 30 giugno 2019 è pari a 3,6 %, mentre il CoR al netto della riassicurazione risulta pari a 53,2%, (per i dettagli si rimanda alla tavola RG-TAV.15 della presente relazione).

Anche il risultato del 2019 è stato gravato da importanti elementi non ricorrenti tra cui in particolare i costi sostenuti per l'attuazione del suddetto "*remediation plan*" (attività di *forensic audit*, *independent review* e modifica della struttura organizzativa) finalizzato al recupero delle somme sottratte al rafforzamento dei propri presidi di controllo e i sistemi

---

<sup>2</sup> Tratto dalla seguente pubblicazione:  
"Ania Trends - Anno XV- n° 6 - mese luglio 2019

di governance. In particolare, evidenziamo che circa 720 migliaia di euro sono state sostenute per spese legali.

Il risultato netto normalizzato, ovvero depurato dell'effetto delle voci non ricorrenti, è pari a 3.524 migliaia di euro.

Il conto economico complessivo del Gruppo al 30 giugno 2019, che considera anche l'effetto delle altre componenti reddituali non imputate a conto economico, tra cui le minusvalenze non realizzate emerse sui titoli AFS, è pari a 7.104 migliaia di euro (contro 427 migliaia di euro nel 2018).

Il patrimonio netto complessivamente passa dai 53.813 migliaia di euro al 31 dicembre 2018, ai 60.917 migliaia di euro del 2019 con un incremento del 13,2%.

Gli investimenti, pari a 172.763 migliaia di euro (-3,0% rispetto al 2018) si riferiscono esclusivamente a investimenti con rischio a carico del Gruppo.

### Organizzazione commerciale

Al 30 giugno 2019 la composizione della rete di vendita del Gruppo è la seguente:

- Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione A del R.U.I. 8
- Agenzie di Direzione 1
- Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione B del R.U.I. 37
- Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione D del R.U.I. 4
- Soggetti non iscritti al RUI1 (*BANCA AGRICOLA COMMERCIALE Istituto Bancario Sammarinese S.p.A. - operativa sul territorio della Repubblica di San Marino*)
- Soggetti iscritti nell'Elenco Intermediari dell'Unione (*CBP Italia*) 1

### Approntamento e commercializzazione dei propri prodotti assicurativi

La commercializzazione dei prodotti assicurativi svolta nel primo semestre 2019 per il segmento danni è la seguente:

- in via prevalente, nel comparto delle coperture del Ramo Credito connesse a prestiti a lavoratori dipendenti rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio;
- in via complementare, ma con volumi crescenti, per lo sviluppo di altri prodotti Rami Danni.

Nell'ambito del settore della cessione del quinto, nel corso del primo semestre 2019, sono stati effettuati interventi di aggiornamento del pricing, interventi volti a rafforzare equilibrio e redditività industriale del comparto.

Nell'alveo degli altri settori, nel corso del primo semestre 2019 sono stati sviluppati molteplici nuovi prodotti, in alimento a:

- . accordo di libera collaborazione con il broker Vita Nuova S.r.l.;
- . accordo distributivo (sottoscritto nel dicembre 2018) con la Cassa di Risparmio di Bolzano;
- . accordo distributivo (sottoscritto nel febbraio 2019) con la Banca Popolare di Puglia e Basilicata;
- . accordi di libera collaborazione con i broker Neosurance S.r.l. e Yolo S.r.l., in entrambi i casi per il collocamento di prodotti "istant".

### **Vita Nuova S.r.l.**

1. VitaNuova Famiglia - polizza multirischi per la persona / famiglia, recante garanzie: infortuni, malattia, assistenza;
2. VitaNuova Patrimonio - polizza multirischi per la protezione del patrimonio familiare, recante garanzie: incendio, furto, RCG, tutela legale, assistenza.

### **Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.**

3. CPI Mutui, polizza a premio unico anticipato abbinata a mutuo, recante garanzie: Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia, Perdita di Occupazione e Inabilità Totale da Infortunio;
4. CPI Mutui, polizza a premio ricorrente abbinata a mutuo, recante garanzie: Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia, Perdita di Occupazione e Inabilità Totale da Infortunio;
5. CPI Prestiti, polizza a premio unico anticipato abbinata a prestito personale, recante garanzie: Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia, Perdita di Occupazione e Inabilità Totale da Infortunio;
6. CPI Business, polizza a premio unico anticipato abbinata a mutuo, recante garanzie: Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia; (l'assicurato è il key-man dell'azienda);
7. CPI Business, polizza a premio ricorrente abbinata a mutuo, recante garanzie: Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia; (l'assicurato è il key-man dell'azienda).

### **Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a.**

8. Iot Assicuro Infortuni - polizza multirischi per la persona / famiglia, recante garanzie: infortuni, malattia, assistenza;

9. Iot Assicuro Casa - polizza multirischi per la protezione del patrimonio familiare, recante garanzie: incendio, furto, RCG, tutela legale, assistenza.

10. Iot Assicuro Incendio - polizza incendio abbinata a mutuo

#### **Neosurance S.r.l.**

11. Instant Bike - polizza infortuni per bikers

12. Smart Care - polizza infortuni per sportivi

#### **Yolo S.r.l.**

13. Endu Restart - polizza annullamento partecipazione a manifestazione sportiva

14. Endu Race - polizza infortuni e annullamento partecipazione a manifestazione sportiva

15. Run Back - polizza annullamento partecipazione a manifestazione sportiva

La commercializzazione dei prodotti assicurativi vita, invece, si è concentrata:

- in via prevalente al comparto delle coperture "caso morte" connesse a prestiti a lavoratori dipendenti/pensionati rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio/pensione;
- in via complementare, ma con volumi crescenti, nel comparto delle coperture "caso morte" connesse a mutui / prestiti personali (CPI);
- in via residuale al comparto delle coperture "caso morte" stand alone.

#### **ANDAMENTO ECONOMICO**

I principali andamenti dell'esercizio, raffrontati con quelli del I semestre 2018, possono essere così sintetizzati:



<b>RG - Tav. 1</b>			
	<b>euro .000</b>		
<b>Conto economico riclassificato</b>	<b>Giugno 2019</b>	<b>Giugno 2018</b>	<b>Variazione</b>
Premi lordi di competenza	36.270	33.895	2.375
Premi netti	14.127	12.417	1.709
Oneri lordi dei sinistri e var. riserve	16.617	21.432	(4.815)
Oneri netti relativi a sinistri	5.068	7.557	(2.488)
Proventi netti degli investimenti	(21)	1.052	(1.073)
Spese di gestione	9.710	6.596	3.114
Provvigioni ricevute dai riass.	5.740	6.224	(485)
Altri ricavi	52	774	(722)
Altri costi	2.811	1.359	1.453
<b>Utile lordo a Conto Economico</b>	<b>2.307</b>	<b>4.957</b>	<b>(2.650)</b>
Imposte	(223)	(1.607)	1.384
<b>Utile netto a Conto Economico</b>	<b>2.084</b>	<b>3.350</b>	<b>(1.266)</b>
<b>Utile Normalizzato</b>	<b>3.524</b>	<b>2.963</b>	<b>561</b>

I premi lordi di competenza, cioè i premi emessi al netto delle riserve premi, ammontano a 36.270 migliaia di euro, in aumento del 7,0% rispetto al 2018.

Tale incremento è confermato, come evidenziato nella tavola 3, da una raccolta premi relativa al *core business* del Gruppo in crescita.

Il rapporto tra oneri lordi dei sinistri e premi lordi di competenza è diminuito, attestandosi al 45,8% rispetto al 63,2% osservato allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato degli investimenti risulta negativo per 21 migliaia di euro in diminuzione del 101,1% rispetto al I semestre 2018.

Le spese di gestione, al lordo delle provvigioni ricevute dai riassicuratori, pari a 9.710 migliaia di euro, aumentano di 3.114 migliaia di euro (+47,2%).

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori diminuiscono del 7,8% rispetto al I semestre 2018, per effetto in particolar modo delle commissioni riassicurative ricevute dalla Controllante a fronte dei premi ceduti sulle coperture allocate al Credito.

Gli altri ricavi ammontano a 52 migliaia di euro (775 migliaia di euro nel 2018) e sono costituiti da proventi derivanti dalla gestione tecnica assicurativa, da proventi per servizi di gestione dell'attività di "service" dei sinistri svolta dalla Controllante per altre società e da proventi straordinari.

Gli altri costi, pari a 2.832 migliaia di euro (1.358 migliaia di euro nel 2018) sono costituiti principalmente dai costi sostenuti per consulenze legali e professionali sostenuti a seguito

della frode subita e dagli ulteriori costi sostenuti per l'attuazione del "remediation plan" dagli interessi sul prestito subordinato, dagli altri oneri tecnici relativi agli annullamenti di premi di competenza degli esercizi precedenti, dagli ammortamenti su attivi materiali e immateriali nonché da oneri straordinari.

Le imposte, comprensive dell'effetto delle imposte anticipate, sono pari a 223 migliaia di euro.

### Situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale dell'esercizio, raffrontata con quella del 2018, può essere così sintetizzata:

#### RG - Tav. 2

euro .000			
Stato patrimoniale riclassificato	Giugno 2019	Dicembre 2018	Variazione
Attività immateriali	1.123	876	247
Attività materiali	15.665	15.777	(112)
Investimenti	172.763	178.021	(5.257)
Altri elementi dell'attivo	69.964	60.603	9.361
Riserve Tecniche Riassicurative	186.373	187.378	(1.005)
Riserve Tecniche lorde	(296.912)	(299.469)	2.557
Passività Finanziarie	(14.669)	(14.669)	0
Altri elementi del passivo	(73.390)	(74.704)	1.314
<b>Patrimonio netto</b>	<b>60.917</b>	<b>53.813</b>	<b>7.104</b>

Le attività immateriali pari a 1.123 migliaia di euro si riferiscono principalmente agli investimenti nei software gestionali ed alle personalizzazioni degli stessi nonché agli investimenti in diritti e licenze.

Gli investimenti finanziari raggiungono, al 30 giugno 2019, l'importo complessivo di 172.763 migliaia di euro con un decremento complessivo del 3,0% rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente delle attività disponibili per la vendita e dei finanziamenti e crediti per effetto dei depositi vincolati chiusi nel corso del 2019.

Gli impegni tecnici rappresentati dalle riserve tecniche lorde passano da 299.469 migliaia di euro dell'esercizio 2018 a 296.912 migliaia di euro nell'esercizio corrente, mentre le riserve tecniche a carico dei riassicuratori diminuiscono di 1.005 migliaia di euro passando da 187.378 a 186.373 migliaia di euro, in linea con la diminuzione delle riserve tecniche al lordo della riassicurazione.

Gli altri elementi dell'attivo (che comprendono anche le voci dei Crediti Diversi e Disponibilità liquide) pari a 69.964 migliaia di euro aumentano del 15,4% rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è dovuto principalmente ai costi di acquisizione liquidati anticipatamente per i nuovi contratti assicurativi sottoscritti nel 2019.

Gli altri elementi del passivo (che comprendono anche le voci dei Debiti) pari a 73.390 migliaia di euro diminuiscono del 1,8% rispetto all'esercizio precedente.

**GESTIONE ASSICURATIVA****Evoluzione della raccolta premi e dei portafogli danni e vita**

La seguente tabella pone in evidenza l'evoluzione dei premi dei singoli rami, unitamente alla composizione del portafoglio.

**RG - Tav. 3**

€ .000

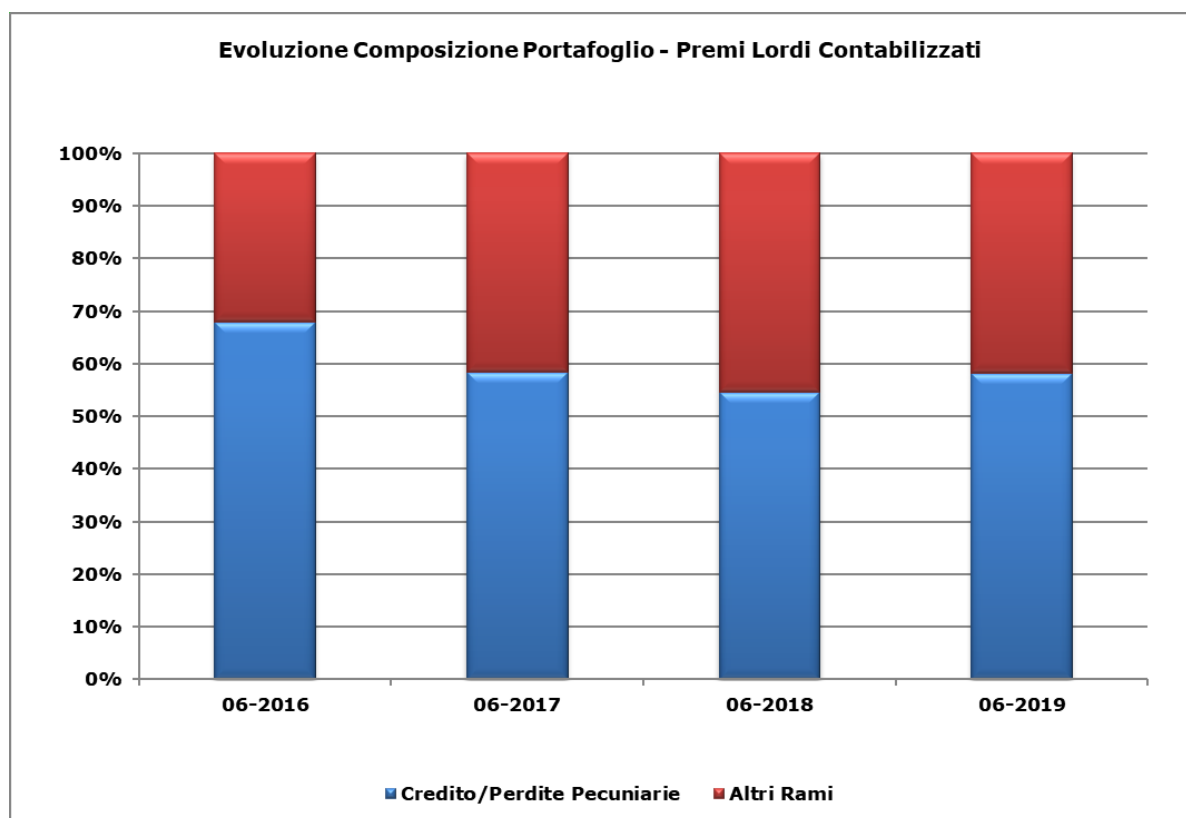
<b>Premi lordi contabilizzati</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
Infortuni	333	93	240
Malattia	27	17	9
Incendio	186	91	95
Altri Danni ai Beni	7.865	9.082	(1.217)
Responsabilità Civile Generale	13	19	(6)
Credito	12.844	12.605	239
Cauzione	523	531	(8)
Perdite Pecuniarie	(115)	(528)	413
Tutela Giudiziaria	165	198	(33)
Assistenza	3	3	1
<b>Totale Danni</b>	<b>21.844</b>	<b>22.111</b>	<b>(267)</b>
Ass.ni sulla durata della vita umana	16.932	12.474	4.457
<b>Totale Vita</b>	<b>16.932</b>	<b>12.474</b>	<b>4.457</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>38.776</b>	<b>34.585</b>	<b>4.190</b>

I premi lordi contabilizzati fanno registrare rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente una variazione complessiva in aumento di 4.190 migliaia di euro, con un incremento complessivo del 12,1% dovuto principalmente alla raccolta premi relativa al *core business* del Gruppo (CQ), specificamente al ramo I Vita, ed in via residuale alla raccolta premi legata ai prodotti CPI commercializzati dalla Cassa di Risparmio di Bolzano e allocati ai rami danni Infortuni e Perdite Pecuniarie e al ramo I Vita.

Il ramo Perdite Pecuniarie anche nell'esercizio 2018, come nel precedente, registra premi negativi, a causa dell'effetto dei rimborsi dei ratei di premio per l'estinzione anticipata dei prestiti su cui insistono le coperture rischio impiego allocate a tale Ramo sino al 2009: i premi negativi di tale ramo risultano tuttavia in forte diminuzione sia per effetto del sostanziale smontamento del portafoglio in vita CQS, sia per l'apporto positivo della nuova produzione raccolta tramite la Cassa di Risparmio di Bolzano.

Il grafico che segue evidenzia la composizione del portafoglio danni negli ultimi 4 esercizi di operatività della Controllante, al netto del lavoro indiretto.

#### RG - Tav. 4



La produzione complessiva dei rami danni registra si mostra sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente ed in particolare mentre il totale della raccolta premi CQS, inclusiva anche dell'effetto negativo delle estinzioni di premio registra un lieve incremento del 7%, quella allocata ai rami diversi risulta in decremento comell'8%.

I premi lordi contabilizzati nel comparto Vita, pari a 16.932 migliaia di euro, si riferiscono esclusivamente a "polizze temporanee caso morte", quasi esclusivamente di tipo individuale e a premio unico anticipato; si registra un aumento del 28,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dovuto principalmente all'incremento nel comparto della cessione del quinto della pensione. In merito all'apertura tra nuova produzione e rimborsi di rate di premio per estinzioni anticipate, si è osservato un incremento del 23% della prima, contro un decremento del 4% della seconda componente.

Per quanto riguarda il business-mix osservato, lo stesso per quanto ancora fortemente sbilanciato sul business CQ, rispetto al 99% osservato a tutto l'esercizio 2018, al primo

semestre 2019 si osserva un 94% di raccolta CQ contro un 6% circa di raccolta premi "bancassurance".

### **Andamento dei sinistri danni**

I prospetti dei sinistri denunciati (numero - Tav.5 e costo - Tav.6) sono stati redatti rilevando i dati dal repertorio delle posizioni aperte nell'esercizio, indipendentemente dal periodo di competenza e solo in riferimento al portafoglio diretto.

#### **RG - Tav. 5**

Ramo	Sinistri 06-2019	Sinistri 06-2018	Variazione	Variazione %
09 - Altri Danni ai Beni	1.279	1.719	(440)	-25,6%
14 - Credito	1.749	1.874	(125)	-6,7%
16 - Perdite Pecuniarie	217	582	(365)	-62,7%
- Altri Rami	388	319	69	21,6%
<b>Totale</b>	<b>3.633</b>	<b>4.494</b>	<b>(861)</b>	<b>-19,2%</b>

#### **RG - Tav. 6**

Ramo	Costo sinistri 06-2019	Costo sinistri 06-2018	Variazione	Variazione %
09 - Altri Danni ai Beni	2.661	3.871	(1.210)	-31,3%
14 - Credito	12.190	11.649	541	4,6%
16 - Perdite Pecuniarie	1.149	2.601	(1.452)	-55,8%
- Altri Rami	381	264	117	44,2%
<b>Totale</b>	<b>16.381</b>	<b>18.385</b>	<b>(2.004)</b>	<b>-10,9%</b>

Nell'arco del primo semestre dell'esercizio 2019, il totale del numero di denunce è diminuito del 19,2%: in particolare risultano in diminuzione i sinistri relativi ai rami Credito e Perdite Pecuniarie a cui storicamente sono allocate la maggioranza delle denunce della Controllante. Anche il costo complessivo dei sinistri di repertorio risulta in diminuzione nel corso del primo semestre 2019.

L'ammontare dei sinistri pagati del lavoro diretto, analizzati secondo il periodo di avvenimento, è riportato nel seguente prospetto:

#### **RG - Tav. 7**

	09 - ADB	14 - Credito	16 - Perdite Pecuniarie	Altri Rami	Totale
06-2019 - esercizio corrente	2.040	477	25	26	2.568
06-2019 - esercizio precedente	620	9.943	1.093	363	12.019
<b>06-2019 - totale</b>	<b>2.660</b>	<b>10.420</b>	<b>1.118</b>	<b>389</b>	<b>14.587</b>
06-2018 - esercizio corrente	2.034	289	37	41	2.401
06-2018 - esercizio precedente	1.837	8.106	2.728	380	13.051
<b>06-2018 - totale</b>	<b>3.871</b>	<b>8.395</b>	<b>2.765</b>	<b>421</b>	<b>15.452</b>
<b>Var. % sinistri lordi pagati</b>	<b>-31,3%</b>	<b>24,1%</b>	<b>-59,6%</b>	<b>-7,6%</b>	<b>-5,6%</b>

Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente si riscontra un ammontare complessivo inferiore di liquidazioni per la Controllante, legato principalmente agli affari diversi dal ramo Credito.

Nel prospetto seguente si evidenzia la velocità di liquidazione dei sinistri (per numero) riferiti al solo portafoglio del lavoro diretto, analizzati secondo il periodo di avvenimento al netto dei sinistri eliminati senza seguito e distinti tra sinistri della generazione di accadimento corrente e sinistri delle generazioni precedenti.

La velocità di liquidazione complessivamente valutata per la Controllante dei sinistri di accadimento corrente pervenuti nel primo semestre del 2019 è risultata pari a 81,69%, contro l'89,66% riscontrato nel primo semestre del 2018. Per i sinistri di accadimento precedente al 2019 si rileva invece una velocità del 77,63% a fronte di un 91,35% osservato allo stesso periodo dell'esercizio 2018. Per il ramo credito e in generale per il totale dei rami, la velocità di liquidazione si è mantenuta su livelli di eccellenza operativa e tecnica, pur in leggero calo fisiologico.

Di seguito sono riportate le velocità liquidative osservate al primo semestre 2019 e il confronto con il primo semestre 2018, rispettivamente con apertura tra "generazione corrente" (sinistri accaduti nel 2019) e "generazioni precedenti" (sinistri accaduti prima del 2019).

### RG - Tav. 8/a e 8/b

#### Giugno 2019

Ramo	Generazione corrente	Generazioni precedenti
01 - Infortuni	50,00%	0,00%
08 - Incendio	50,00%	25,00%
09 - ADB	100,00%	100,00%
14 - Credito	68,81%	75,81%
16 - Perdite Pecuniarie	83,33%	80,19%
- Altri Rami	69,93%	85,10%
<b>Totale</b>	<b>81,69%</b>	<b>77,63%</b>

#### Giugno 2018

Ramo	Generazione corrente	Generazioni precedenti
01 - Infortuni	25,00%	100,00%
08 - Incendio	40,00%	100,00%
09 - ADB	100,00%	100,00%
14 - Credito	80,01%	90,35%
16 - Perdite Pecuniarie	81,82%	92,69%
- Altri Rami	78,93%	91,01%
<b>Totale</b>	<b>89,66%</b>	<b>91,35%</b>

Di seguito si rappresenta per i sinistri "di repertorio 2019", l'importo delle riserve sinistri comprensive delle riserve per spese peritali e per altre spese direttamente imputabili ai rami, nonché della stima per riserve sinistri tardivi avvenuti nell'esercizio. Si precisa che le informazioni di seguito riportate si riferiscono al solo Lavoro Diretto.

**RG - Tav. 9**

Ramo di Bilancio	Riserva sinistri - Es. corrente 06-2019	Riserva sinistri - Es. corrente 06-2018	Var. %
Infortuni	59	62	-6%
Malattia	20	23	-11%
Incendio	52	40	31%
Altri danni ai Beni	1.703	1.275	34%
RCG	1	1	0%
Credito	8.580	8.842	-3%
Cauzione	151	87	74%
Perdite Pecuniarie	164	508	-68%
Tutela Legale	93	70	32%
Assistenza	0	0	
<b>Totale</b>	<b>10.822</b>	<b>10.908</b>	<b>-1%</b>

Si fornisce inoltre evidenza dei run-off sinistri valutati al primo semestre del 2019 confrontati con i run-off risultanti allo stesso periodo del 2018, distinti per rami danni. I dati sono comprensivi delle riserve per spese peritali e per altre spese direttamente imputabili ai rami, nonché della stima per riserve sinistri tardivi riferiti ad anni precedenti all'esercizio di valutazione.

**RG - Tav. 10**

Ramo di Bilancio	06-2019				06-2018			
	Riserva sinistri Bilancio 2018	Indennizzi pagati per sinistri es. prec.	Riserva per sinistri 06-2019 per sinistri es. prec.	Run-off Sinistri 06-2019	Riserva sinistri Bilancio 2017	Indennizzi pagati per sinistri es. prec.	Riserva per sinistri 06-2018 per sinistri es. prec.	Run-off Sinistri 06-2018
Infortuni	357	125	216	16	556	60	477	19
Malattia	27	32	0	(5)	11	13	2	(4)
Incendio	182	43	96	43	489	201	215	73
Altri Danni ai Beni	1.011	620	7	384	1.425	1.861	46	(482)
RCG	1	0	-	1	3	-	3	-
Credito	24.965	10.073	13.023	1.869	27.805	8.215	18.599	991
Cauzione	219	115	100	4	147	77	71	(1)
Perdite Pecuniarie	4.314	1.108	2.810	397	8.573	2.765	5.535	273
Tutela Legale	204	53	130	21	149	35	102	12
Assistenza	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>31.281</b>	<b>12.168</b>	<b>16.383</b>	<b>2.729</b>	<b>39.156</b>	<b>13.227</b>	<b>25.049</b>	<b>880</b>

Per le riserve sinistri relativi all'evento 2019 alla fine del primo semestre del 2019 si è osservato complessivamente un decremento dell'1%: a livello di singolo ramo di attività si rileva quanto segue:



- un sostanziale decremento osservato al 30.06.2019 per il ramo Perdite Pecuniarie, il cui portafoglio di polizze esposte a sinistro si è ridotto considerevolmente a partire dal secondo semestre del 2009;
- un incremento rilevante osservato al 30.06.2019 per i rami Cauzione e Tutela Legale, per effetto della spinta produttiva su tali rami avviata già nel corso del 2018
- una riserva sinistri al 30.06.2019 per il ramo Credito, in termini di importo, in linea con l'esercizio precedente e ritenuto sufficientemente congruo al Bilancio al 30.06.2019, in considerazione del Run-off positivo osservato al 30 Giugno 2019.

### **Andamento dei sinistri vita**

Il prospetto dei sinistri denunciati è stato redatto rilevando i dati delle denunce note al 30 giugno 2019 indipendentemente dal periodo di competenza:

#### **RG - Tav. 11**

<b>Anno Accadimento</b>	<b>Nr. Denunce</b>	<b>%</b>
2012	1,00	0,07%
2014	1,00	0,07%
2015	4,00	0,28%
2016	14,00	0,99%
2017	17,60	1,24%
2018	609,40	42,95%
2019	771,90	54,40%
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.418,90</b>	<b>100,00%</b>

sinistri di repertorio 2019 pagati nel primo semestre dell'anno, analizzati secondo l'anno evento, sono riportati, nell'ammontare e nel numero, nel seguente prospetto:

#### **RG - Tav. 12**

<b>Anno Accadimento</b>	<b>Nr. Liquidazioni</b>	<b>%</b>	<b>Somme pagate</b>	<b>%</b>
2012	1	0,07%	10	0,10%
2014	1	0,07%	8	0,08%
2015	4	0,29%	26	0,25%
2016	14	1,02%	120	1,14%
2017	17	1,24%	205	1,95%
2018	603	43,89%	4.822	45,84%
2019	734	53,42%	5.329	50,66%
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.374</b>	<b>100,00%</b>	<b>10.520</b>	<b>100,00%</b>

Alla chiusura del primo semestre del 2019 le somme da pagare, comprensive degli stanziamenti per sinistri pervenuti ma non registrati entro la fine del semestre, ammontano

a 645 migliaia di euro. Ne viene data evidenza nell'ammontare e nel numero, nel seguente prospetto:

**RG - Tav. 13**

Anno Accadimento	Nr. Sinistri a riserva	%	Importo a riserva	%
2018	15	20,75%	127	19,69%
2019	57	79,25%	518	80,31%
<b>Totale complessivo</b>	<b>72</b>	<b>100,00%</b>	<b>645</b>	<b>100,00%</b>

**Risultato tecnico singoli rami**

L'andamento della gestione tecnica di gruppo, al lordo dell'effetto delle spese di gestione, evidenzia un risultato positivo per entrambe le Compagnie del Gruppo. Nei prospetti che seguono si forniscono i risultati di sintesi delle gestioni danni e vita al primo semestre 2019 e al primo semestre del 2018. Inoltre, si forniscono i principali indicatori sintetici relativi all'andamento gestione tecnico-assicurativa del Gruppo, confrontati con i medesimi nel I semestre 2018. Gli indicatori sono rappresentati al lordo e al netto della cessione in riassicurazione, con e senza l'attribuzione delle spese di gestione e degli eventuali proventi rivenienti dalla gestione finanziaria.

**RG - Tav. 14**

	€ .000			
Risultato gestione tecnica	2019	2018	Variazione	Var. %
Gestione Danni	6.338	4.288	2.050	47,8%
Gestione Vita	2.720	572	2.148	375,6%
<b>Totale</b>	<b>9.058</b>	<b>4.860</b>	<b>4.198</b>	<b>86,4%</b>

**RG - Tav. 15**

Indicatori	2019	2018
Loss Ratio - lavoro lordo	46,8%	68,3%
Loss Ratio - lavoro conservato	38,3%	72,7%
Expense Ratio - lavoro lordo	27,9%	18,3%
Expense Ratio - lavoro conservato	30,9%	5,3%
Combined Ratio - lavoro lordo	74,6%	86,5%
Combined Ratio - lavoro conservato	69,2%	78,0%

Dal prospetto precedente per la semestrale 2019 l'esercizio 2018 emerge un indicatore di gruppo di risultato al netto della riassicurazione ed al lordo dell'effetto delle spese di gestione e degli eventuali proventi rivenienti dalla gestione finanziaria, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-9% circa). Rilevante è il miglioramento osservato in termini di Loss Ratio al lordo della riassicurazione, indicativo

dell'efficiamento della gestione prettamente tecnica del Gruppo, che risulta pari al 46,8%, in riduzione del 21,5% rispetto al I semestre 2018.

### **Riassicurazione Passiva**

La politica di riassicurazione passiva di Gruppo per l'esercizio 2019 mantiene l'obiettivo di contenere la volatilità dei risultati economici e patrimoniali.

I trattati sono stati rivisti effettuando alcune modifiche che ne hanno migliorato le caratteristiche, alla luce della recuperata solidità patrimoniale e anche dei migliorati andamenti tecnici.

Ulteriori modifiche verranno implementate gradualmente anche nel corso dei prossimi anni. Significativo per l'esercizio 2019 è stato l'ingresso tra il panel dei riassicuratori di Munich Re, come ulteriore riassicuratore delle Compagnie del Gruppo, che opera a livello mondiale e che vanta un rating di eccellenza (AAA).

Il piano riassicurativo della Controllante è stato impostato come di seguito descritto.

#### Ramo Credito

Per il ramo Credito, relativamente al settore della Cessione del Quinto dello Stipendio, per l'esercizio 2019 sono stati stipulati quattro disgiunti trattati proporzionali in quota pura rispettivamente con i seguenti riassicuratori:

Hannover Re	35,00%
General Reinsurance	15,00%
Munich Re	10,00%
SCOR	5,00%
<b>TOTALE</b>	<b>65,00%</b>

I trattati sono stati tutti formulati per "premi di sottoscrizione" ("underwriting year") e, pertanto, la protezione riassicurativa seguirà l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2019, secondo il cosiddetto principio del "Risk Attaching".

#### Ramo Cauzione

Per il ramo Cauzione, in relazione ai prodotti a garanzia dei Locatori per il caso di mancato pagamento dei canoni da parte dei Conduttori, è stato rinnovato per l'esercizio 2019 con General Reinsurance il trattato proporzionale in quota pura stipulato nel 2017, con una cessione del 50% dei premi.

Il trattato è formulato per "premi di sottoscrizione" ("underwriting year") e, pertanto, la protezione riassicurativa seguirà l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2019, secondo il cosiddetto principio del "Risk Attaching".

In relazione ai prodotti diversi dalla tipologia precedente, la Compagnia ha rinnovato per il 2019 con SCOR, il trattato proporzionale in quota pura in corso, con quota di cessione pari al 50% dei premi.

Il trattato è formulato per "premi di sottoscrizione" ("underwriting year") e, pertanto, la protezione riassicurativa seguirà l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2019, secondo il cosiddetto principio del "Risk Attaching".

Ramo Altri Danni ai Beni - Rischi Agricoli per grandine ed altre avversità atmosferiche

È stato impostato per il 2019 il seguente programma riassicurativo, declinato in trattati proporzionali e non proporzionali:

- a) stipula di trattato proporzionale in quota pura riguardo ai rischi assunti, nell'ambito della c.d. "Campagna Estiva", su varie colture agricole - con una quota di ritenzione sui premi emessi del 19,35% e con cessione del 80,65% dei premi emessi - al seguente pool di Riassicuratori:

Swiss Reinsurance Company Ltd.	64,516%
R + V Versicherung AG	9,677%
CCR Re SA	6,452%
<b>TOTALE</b>	<b>80,65%</b>

Per la parte conservata (19,35% dei premi emessi), stipula di Trattato Stop Loss con Swiss Reinsurance Company Ltd.

La protezione riassicurativa interviene in caso di Loss Ratio superiore al 110% e reca un massimale pari al 90% in eccesso al 110%.

- b) stipula di trattato proporzionale in quota pura riguardo ai rischi assunti, nell'ambito della c.d. "Campagna Invernale", su varie colture agricole - con una quota di ritenzione sui premi emessi del 16,67% e con cessione del 83,33% dei premi emessi - al seguente pool di Riassicuratori:

Swiss Reinsurance Company Ltd.	53,333%
Arch. Re Ltd	16,667%
R + V Versicherung AG	10,00%

CCR Re SA	3,333%
<b>TOTALE</b>	<b>83,33%</b>

Per la parte conservata (16,67% dei premi emessi), stipula di Trattato Stop Loss con Swiss Reinsurance Company Ltd.

La protezione riassicurativa interviene in caso di Loss Ratio superiore al 110% e reca un massimale pari al 40% in eccesso al 110%.

- c) stipula di ulteriore trattato proporzionale in quota pura riguardo al 70% dei rischi assunti, nell'ambito della c.d. "Campagna Estiva", su varie colture agricole - con una quota di ritenzione sui premi emessi del 8% e con cessione del 92,00% dei premi emessi - al seguente pool di Riassicuratori:

Everest Re Ltd	35,00%
AWAC AG	18,00%
Sirius International Insurance Corp.	13,00%
Liberty (Lloyd's Syndacate)	10,00%
QBE RE Europe Ltd	8,00%
Peak Re AG.	5,00
China P & C Re Ltd	3,00%
<b>TOTALE</b>	<b>92,00%</b>

Per la parte conservata:

- stipula di Trattato Stop Loss con Sirius International Insurance Corporation. La protezione riassicurativa interviene in caso di Loss Ratio superiore al 110% e reca una portata pari al 90% in eccesso al 110%;
- stipula di Trattato Stop Loss con AEGIS (Lloyd's Syndacate). La protezione interviene sulla quota di Everest Re Ltd (35,00%) fino al Loss Ratio del 200% e reca una portata pari al 40% in eccesso al 160%.

Sul 30% delle esposizioni non attratte dal Trattato proporzionale e comportanti un'esposizione, insistono i seguenti trattati stop loss:

Everest Re Ltd	50,00%
AWAC AG	29,00%
Liberty (Lloyd's Syndacate)	9,00%
Peak Re AG.	6,00

China P & C Re Ltd	6,00%
TOTALE	100,00%

La protezione riassicurativa interviene, per ogni trattato, in caso di Loss Ratio superiore al 110% e reca una portata pari al 90% in eccesso al 110%.

#### Ramo Infortuni

È stato stipulato con Swiss Re Europe S.A. un trattato in "Eccesso Sinistri" che consente di ridurre il conservato netto sul singolo sinistro. Questo trattato è a copertura dei rischi conservati e opera per il 2019 su tutti i sinistri recanti "data evento" 2019, indipendentemente dalla data di effetto delle polizze colpite.

#### Ramo Incendio

È stato stipulato con Swiss Re Europe S.A. un trattato in "Eccesso Sinistri" che consente di ridurre il conservato netto sul singolo sinistro. Il trattato prevede, in particolare:

- a) l'intera copertura delle esposizioni connesse a polizze emesse dal 2011 al 2019 (escluso il portafoglio mutui Deutsche Bank di cui al successivo punto "c");
- b) la copertura della parte conservata sui trattati proporzionali stipulati con Swiss Re Europe S.A. per gli anni dal 2002 al 2010 e sull'eventuale superamento del limite di recupero per sinistro fissato nei citati trattati proporzionali;
- c) la copertura della parte conservata sui trattati proporzionali stipulati con Swiss Re Europe S.A. per gli anni dal 2010 e 2011 per il portafoglio mutui Deutsche Bank.

Questa copertura opera per il 2019 su tutti i sinistri recanti "data evento" 2019, indipendentemente dalla data di effetto delle polizze colpite.

#### Ramo RCG

È stato stipulato con Swiss Re Europe S.A. un trattato in "Eccesso Sinistri" che consente di ridurre il conservato netto sul singolo sinistro. Questo trattato è a copertura dei rischi conservati e opera per il 2019 su tutti i sinistri recanti "data evento" 2019, indipendentemente dalla data di effetto delle polizze colpite.

#### Tutela Legale

È stato rinnovato il trattato proporzionale "Quota Share" con ARAG SE – Rappresentanza per l'Italia. Questo trattato, che prevede una cessione del 90% dei premi, è associato ad una convenzione per la gestione dei sinistri.

#### Assistenza

È stato rinnovato il trattato proporzionale "Quota Share" in corso dal 2003 con Europe Assistance Italia S.p.A.. Questo trattato, che prevede una cessione del 90% dei premi, è associato ad una convenzione per la gestione dei sinistri.

Relativamente al settore della Cessione del Quinto dello Stipendio / Pensione, per l'esercizio 2019 sono stati stipulati quattro disgiunti trattati proporzionali in quota pura, rispettivamente con i seguenti riassicuratori:

Hannover Re	35,00%
General Reinsurance	15,00%
Munich Re	10,00%
SCOR	5,00%
<b>TOTALE</b>	<b>65,00%</b>

Relativamente al settore della Cessione del Quinto della Pensione, per l'esercizio 2019 è stato stipulato un ulteriore trattato proporzionale SCOR Global Life con specifico riferimento alla produzione oggetto di intervista telefonica al consumatore in fase precontrattuale, servizio condotto dalla società Scor Telemed. Quota ceduta: 65% dei premi.

Per la produzione diversa dalla Cessione del Quinto, la compagnia ha rinnovato per il 2019 con Swiss Re Europe S.A. il trattato proporzionale in quota pura in corso, con quota di cessione pari al 50% dei premi.

Tutti i trattati proporzionali in quota pura di cui sopra sono formulati per "premi di sottoscrizione" ("underwriting year"). Pertanto, la protezione riassicurativa seguirà l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2019 secondo il principio del "Risk Attaching".

### **Riassicurazione attiva**

Nel corso del 2019 non sono stati stipulati nuovi trattati di riassicurazione attiva, fermo il run-off del trattato in quota pura stipulato nel 2014 con Axa France Iard.

## **GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

### **Titoli a reddito fisso, partecipazioni, mutui, prestiti e liquidità**

Gli investimenti, tutti aventi rischio a carico del Gruppo, ammontano a 172.763 migliaia di euro con un decremento di 5.258 migliaia di euro (pari al 3,0%) rispetto al 2018.

Nel corso del 2019, il Gruppo ha iniziato un'attività di razionalizzazione dei portafogli titoli variando la propria "asset allocation" strategica nel rispetto della politica di lungo periodo prevista dalle Politiche degli investimenti in vigore.

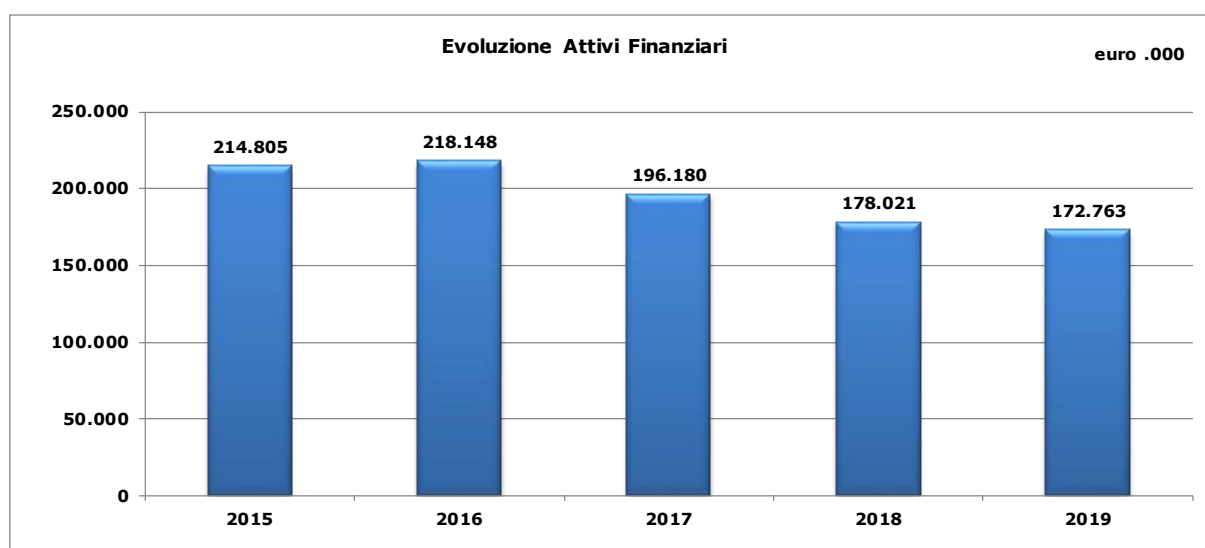
Dopo la fusione della Controllante con Archimede e l'insediamento del nuovo management, il Gruppo ha avviato attività volte rafforzare i propri presidi di controllo e i sistemi di governance previsti per la gestione degli assets al fine di garantire una politica strategica degli investimenti che miri alla realizzazione di un'adeguata diversificazione degli investimenti e che garantisca il raggiungimento di rendimenti stabili e ponderati con l'esposizione al rischio dell'intero portafoglio e perseguendo la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti stessi. Sono, inoltre, ancora in corso specifici interventi di riorganizzazione successivi all'evento della nota frode, volti al riordino di alcuni processi fondamentali dell'area finanza.

Il portafoglio dei titoli obbligazionari, tutti classificati come disponibili per la vendita, è composto per il 56,74% da titoli "investment grade" (di cui il 6,23% da titoli con rating compreso tra AAA e singola A e il 50,51% da titoli con rating BBB) e per il 14,75% da titoli senza rating o non "investment grade".

Nel primo semestre 2019 è in essere un mandato di gestione investimenti con la Banca Finnat Euramerica S.p.A..

La movimentazione degli investimenti è illustrata nel grafico sotto riportato; la tabella che segue evidenzia, invece, la composizione degli investimenti, in migliaia di euro, al 30 giugno 2019 raffrontata alla composizione al 31 dicembre 2018.

#### RG - Tav. 16



#### RG - Tav. 17

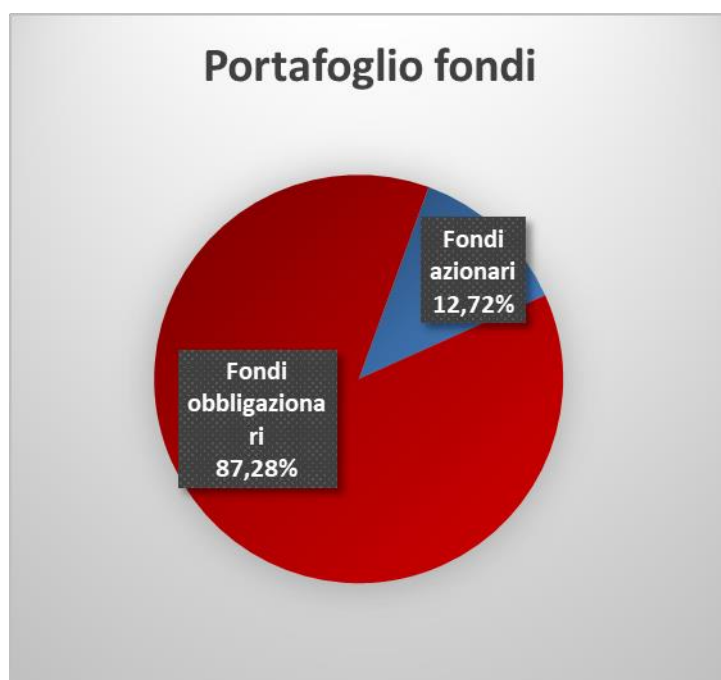


<b>Investimenti</b>	<b>Giugno 2019</b>	<b>Dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Partecipazioni	3.123	3.123	0
Finanziamenti	0	4.431	(4.431)
AFS - F.Comuni di investimento	40.118	23.276	16.842
AFS - Obbligazioni	123.464	138.471	(15.007)
AFS - Azioni	6.056	8.717	(2.661)
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3	3	
	<b>172.763</b>	<b>178.021</b>	<b>(5.258)</b>

Risultano in diminuzione le esposizioni in titoli obbligazionari, dismessi al fine di fronteggiare le esigenze di cassa derivanti dalla gestione tecnica, e sono invece in aumento le esposizioni in fondi comuni di investimento; per queste ultime l'incremento è da attribuirsi prevalentemente all'acquisto di fondi di "loans", ovvero di strumenti caratterizzati da apprezzabile redditività e contenuto impatto sul requisito di capitale. Appaiono in diminuzione le esposizioni in azioni e partecipazioni, la cui consistenza è stata diminuita in un'ottica di razionalizzazione del portafoglio al fine di contenere il SCR correlato a tale tipo di assets.

Le azioni e quote in portafoglio, pari a 9.179 migliaia di euro comprendono azioni quotate nelle principali piazze europee e azioni non quotate per 4.856 migliaia di Euro, partecipazioni in altre imprese per 1.200 migliaia di Euro e partecipazioni in imprese collegate per 3.123 migliaia di Euro.

I fondi comuni d'investimento pari a 40.118 migliaia di euro sono costituiti da fondi comuni azionari per 5.104 migliaia di Euro e da fondi comuni obbligazionari per 35.014 migliaia di Euro; il grafico che segue mostra la ripartizione dell'investimento in fondi in percentuale.



Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso sono pari a 123.464 migliaia di euro, in diminuzione di 15.000 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente per effetto di vendite per esigenze di cassa derivanti dalla gestione tecnica.

Nelle tabelle seguenti è evidenziata, rispettivamente, la distribuzione degli investimenti obbligazionari fra titoli di Stato e titoli "corporate" e fra titoli a tasso fisso e tasso variabile, dalle quali si evince una netta prevalenza dei titoli di Stato e una maggior incidenza dei titoli a tasso fisso su quelli a tasso variabile. L'effetto congiunto delle tabelle è poi riassunto nel grafico che segue.

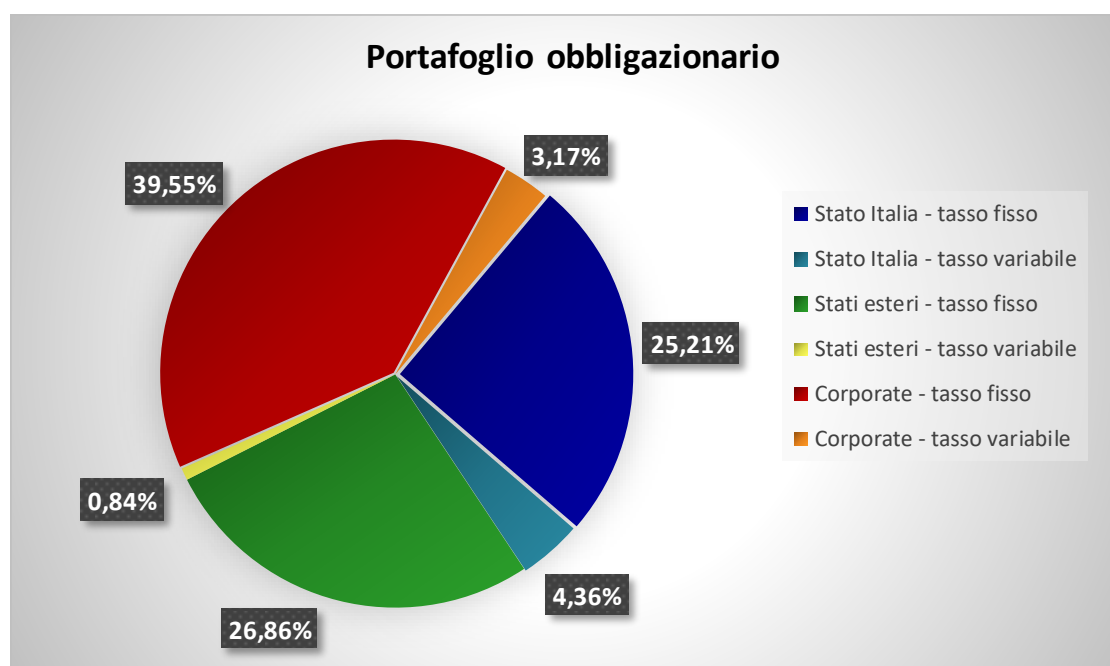
#### RG - Tav. 18 – Titoli Obbligazionari per emittente

Portafoglio titoli obbligazionari	euro .000	
	Valore bilancio	%
Titoli di Stato italiani	36.515	29,58%
Titoli di Stato esteri	34.203	27,70%
Titoli corporate	52.745	42,72%
<b>Totale</b>	<b>123.464</b>	<b>100,00%</b>

#### RG - Tav. 19 – Titoli Obbligazionari per tipologia di tasso

euro .000		
Portafoglio titoli obbligazionari	Valore bilancio	%
Titoli a tasso fisso	113.120	91,62%
Titoli a tasso variabile	10.343	8,38%
<b>Totale</b>	<b>123.464</b>	<b>100,00%</b>

## RG - Tav. 20



La Compagnia può investire in strumenti finanziari derivati o in strumenti finanziari con caratteristiche ed effetti analoghi tenendo in considerazione le condizioni e i limiti di seguito descritti.

L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati e l'investimento in prodotti strutturati deve ispirarsi al principio di sana e prudente gestione.

Il Gruppo al 31 dicembre 2018 detiene in portafoglio n. 53 esposizioni in titoli strutturati nel portafoglio della Controllante e n. 86 esposizioni nel portafoglio della Controllata pari, per un valore di bilancio totale pari a 34.643 migliaia di Euro, ovvero al 20,06% del totale degli investimenti finanziari.

Tali strumenti rientrano in quelli previsti dalle linee guida in materia di investimenti e attivi a copertura approvati dal CDA del 26 febbraio 2019 e in particolare sono classificati come

“Light structured” essendo principalmente i titoli “callable” o titoli con opzione “call make whole”.

Si segnala altresì che il limite massimo previsto per tutti i titoli strutturati è pari al 40% del portafoglio di classe C.

La controllante ha sottoscritto un contratto con Put\Call volto allo smobilizzo della partecipazione in Dynamica, come meglio spiegato nel successivo paragrafo “Rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate”.

Il Gruppo ha applicato l’esenzione temporanea dall’IFRS 9 prevista dal Provvedimento IVASS n. 74 dell’8 maggio 2018 per le Compagnie di assicurazione.

Il Gruppo dispone dei requisiti disposti dall’IFRS 4 che consentono di beneficiare dell’esenzione temporanea. Le attività del Gruppo sono prevalentemente collegate all’attività assicurativa, in particolare il valore contabile delle passività di natura assicurativa rappresentano oltre il 90% del totale delle passività.

In ossequio al paragrafo 39E dell’IFRS 4, si riporta l’indicazione del fair value al 30 giugno 2019 e l’ammontare della variazione del fair value rispetto al 31 dicembre 2018 per le attività finanziarie delle Compagnie del Gruppo, tutte classificate nella categoria Available for sale e considerate come attività detenute per la negoziazione.

#### RG - Tav. 21-IFRS 9-Fair Value

Attività Finanziarie	Fair Value al 30/06/2019	Variazione Fair Value Lordo effetto fiscale	Variazione Fair Value Netto effetto fiscale
Obbligazioni quotate	123.463	3.790	2.622
Azioni	6.057	190	132
Quote di f.comuni di investimento	40.118	1.596	1.104
	<b>169.638</b>	<b>5.576</b>	<b>3.857</b>

Inoltre, si rileva che, in ossequio al paragrafo 39G dell’IFRS 4, le Compagnie hanno effettuato analisi relative alla valutazione del merito di credito delle attività costituite da titoli obbligazionari. Con riferimento alle analisi effettuate si rimanda alla Nota Integrativa – Gestione dei Rischi – Gestione dei rischi finanziari.

**ALTRE INFORMAZIONI****Requisito Patrimoniale di solvibilità**

Ai sensi dell'art. 24, comma 4-bis del Regolamento 7/2007 si riportano le informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio di cui all'articolo 216-ter del D.lgs. 209/2005.

In particolare:

- il Requisito Patrimoniale di Solvibilità di Gruppo è pari a 37.141 migliaia di euro;
- il Requisito Patrimoniale di Solvibilità Minimo di Gruppo è pari a 16.658 migliaia di euro;
- l'importo dei Fondi Propri di Gruppo ammissibili a copertura del requisito Patrimoniale di Solvibilità di Gruppo è pari a 59.522 migliaia di euro di cui 40.952

migliaia di euro Tier 1, 16.028 migliaia di euro Tier 2 e 2.542 migliaia di euro Tier 3;

- l'importo dei Fondi Propri di Gruppo ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità Minimo di Gruppo è pari a 44.283 migliaia di euro di cui 40.952 migliaia di euro Tier 1 e 3.331 migliaia di euro Tier 2.

L'Indice di solvibilità del Gruppo Net Insurance, dato dal rapporto fra i Fondi Propri ammissibili e il Requisito Patrimoniale di Solvibilità, è pari a 160,26%.

Il rapporto tra Fondi Propri ammissibili e il Requisito Patrimoniale di Solvibilità Minimo di Gruppo è pari a 265,84%.

Le informazioni summenzionate sulla solvibilità di Gruppo si riferiscono ai dati di Bilancio Consolidato al 30/06/2019 riportati nella presente relazione; si fa presente che le Compagnie del Gruppo ed il Gruppo, ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard, non hanno aggiornato il dato al 31.12.2018 avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 45-quater del CAP.

### **Responsabilità amministrativa della Società ex D.Lgs. 231/2001**

Il Gruppo si è dotato del Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001 (di seguito Modello), approvato e costantemente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione, con la finalità di prevenire i reati e gli illeciti considerati dal decreto stesso, unitamente al corpo della normativa aziendale interna, esimendo, in tal modo, il Gruppo dalla responsabilità amministrativa da reato in caso di commissione di illeciti o concorso nella commissione di illeciti da parte di soggetti in posizione apicale o di soggetti sottoposti all'altrui direzione.

Il Gruppo ha nominato l'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV), con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello. L'OdV è costituito in forma collegiale, ha durata triennale e scadenza coincidente con l'approvazione del bilancio 2020 ed è composto da persone di differente estrazione professionale, per assicurare la conoscenza della struttura organizzativa e dei processi aziendali e l'effettività dei controlli. I componenti dell'OdV, in carica alla data di approvazione del presente bilancio, sono i seguenti:

- Prof. Antonio Blandini (Presidente), attualmente anche Presidente dei Collegi Sindacali delle Compagnie del Gruppo, esperto in diritto e regolamentazione bancaria, assicurativa e del mercato finanziario Italiano e dell'Unione Europea;
- Dott. Francesco Rocchi, attualmente anche membro dei Collegi Sindacali delle Compagnie del Gruppo, con specifica competenza in materia giudiziaria, concorsuale, tributaria e societaria;

- Prof. Vincenzo Sanguigni, attualmente anche membro dei Collegi Sindacali delle Compagnie del Gruppo, con specifica competenza in materia di valutazioni aziendali, di asset di impresa e di modelli di organizzazione, gestione e controllo (Legge 231).

L'OdV si è dotato di un Regolamento, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001, che disciplina il proprio funzionamento interno e le modalità di svolgimento delle proprie attività. Il Gruppo, sin dall'avvio della propria attività, ha adottato un Codice etico e di condotta, che definisce con chiarezza l'insieme dei valori, principi e regole che la Società riconosce, accetta, condivide e persegue nello svolgimento della propria attività aziendale, all'interno e verso terzi. Il Codice recepisce, inoltre, le indicazioni contenute nel Modello.

I destinatari del Codice sono rappresentati dal Consiglio di Amministrazione, dai dirigenti e dai funzionari, dai membri degli organi di controllo interno, dai dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, dagli *outsourcers*, dagli intermediari di assicurazione, dai consulenti, dagli operatori e intermediari finanziari e, più in generale, da tutti i soggetti con i quali il Gruppo, nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, intrattenga rapporti, contrattuali e di fatto, che importino prestazioni d'opera anche temporanea ovvero svolgimento di attività in nome e/o per conto delle Società del Gruppo.

Il Gruppo ha altresì adottato un Codice Disciplinare, al fine di sanzionare gli illeciti disciplinari conseguenti alla violazione di una disposizione del Codice etico e di condotta o del Modello.

Per qualsiasi segnalazione o reclamo, i destinatari del Modello e/o del Codice etico e di condotta possono mettersi in contatto con l'OdV anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica: [organismodivigilanza@pec.netinsurance.it](mailto:organismodivigilanza@pec.netinsurance.it), a cui è consentito l'accesso dall'esterno dei tre componenti dell'OdV.

### **Struttura Organizzativa**

Nelle società del Gruppo l'assetto organizzativo, nel 2019, è suddiviso in quattro Direzioni:

- **CMO – Comunicazione & Staff Coordinator:**
  - Individua i processi/ le azioni che – all'interno del mercato di riferimento – sviluppino la notorietà/ reputazione del brand e la relazione col cliente (intermediario o retail).
  - Coordina e gestisce i flussi comunicativi della compagnia tanto verso l'esterno (ad es. ufficio stampa, eventi, sponsorizzazioni...) quanto l'interno dell'organizzazione, in linea con gli obiettivi aziendali.

- Gestisce le attività della segreteria di direzione focalizzandosi sul servizio offerto all'Amministratore Delegato e all'azienda, sulla proattività e sull'ottimizzazione dei costi.
  - Garantisce una corretta gestione dei reclami.
- **Chief Business Officer:** è responsabile dell'indirizzamento della Divisione secondo le linee guida strategiche impartite dalla Compagnia:
- Assicurando il raggiungimento degli obiettivi commerciali dei canali e delle linee di business presidiate dalla Divisione;
  - Presidiando le relazioni istituzionali di settore finalizzate allo sviluppo di nuovi accordi distributivi;
  - Assicurando la corretta evoluzione dei prodotti in linea con le esigenze dei clienti e dei canali distributivi garantendo continui e crescenti livelli di innovazione e distintività dell'offerta;
  - Assicurando i più elevati standard di assistenza ai canali distributivi e la più ampia e caratterizzante offerta formativa ai relativi operatori professionali.
- **Chief Financial Officer:** Formula ed attua, in linea con le scelte strategiche della Compagnia:
- le politiche riguardanti la contabilità generale, riassicurativa e finanziaria, il bilancio di esercizio e consolidato e la relazione semestrale civilistica e consolidata e le attività connesse al rispetto degli adempimenti fiscali, tributari e societari;
  - le politiche riguardanti il bilancio in ottica Solvency II e i relativi modelli quantitativi di vigilanza trimestrali e annuali;
  - le politiche afferenti alla pianificazione ed il controllo di gestione e le attività di elaborazione delle proiezioni economico – patrimoniali e tecniche di forecast e pre-consuntivo, ivi incluse le politiche riguardanti la valutazione interna attuale e prospettica del rischio e della solvibilità della Compagnia e del Gruppo (cd. ORSA);
  - le politiche riguardanti gli investimenti finanziari e la gestione della tesoreria;
  - le politiche di gestione del capitale.
- **Chief Operating Officer:**
- Definisce gli indirizzi industriali dell'azienda, pianificando e gestendo tutti i progetti di trasformazione e cambiamento della Compagnia, accompagnandoli, come responsabile HR, con adeguati piani di formazione per le risorse, supportandoli con adeguate politiche di sourcing e garantendo



l'evoluzione tecnologica, digitale e architettuale dei sistemi e delle piattaforme.

- Garantisce la sicurezza fisica e logica all'interno della Compagnia.
- È responsabile del business sulle piattaforme digitali.

Le quattro Direzioni suddivise in Servizi riportano gerarchicamente all'Amministratore Delegato.

Ai sensi della normativa di settore - le Funzioni di Compliance, Reclami, Risk Management, Attuariale, Internal Auditing ed il DPO rispettano il requisito di indipendenza riportando direttamente al Consiglio di Amministrazione.

Sono state affidate in outsourcing a controparti di comprovata esperienza, le seguenti funzioni e attività essenziali o importanti, comunicate ad IVASS:

- Funzione di Risk Management;
- Funzione Attuariale;
- Sviluppo ed assistenza nella gestione dei software applicativi della Compagnia;
- Gestione dei sinistri dei Rami Tutela Giudiziaria;
- Gestione dei sinistri di Ramo Assistenza;
- Gestione finanziaria.

Per ogni servizio/funzione esternalizzata è stato individuato all'interno della Compagnia un responsabile che cura sia gli aspetti operativi sia quelli di controllo dei rapporti con gli outsourcer.

## Personale

Il personale dipendente del Gruppo al 30 giugno 2019, raffrontato con quello in essere al 31 dicembre 2018, risulta così composto:

### RG - Tav. 22

<b>Personale</b>	<b>Giugno 2019</b>	<b>Dicembre 2018</b>
Dirigenti	5	3
Funzionari	14	12
Impiegati e Apprendisti	86	78
<b>Totale</b>	<b>105</b>	<b>93</b>

La crescita del personale su tutti i livelli è la conseguenza dell'attività di rafforzamento e potenziamento dell'assetto organizzativo avviato dopo la business combination in coerenza con gli obiettivi nuovo Piano Industriale.

### **Rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate**

La Net Insurance S.p.A. controlla al 100% la Net Insurance Life S.p.A., (società autorizzata dall'ISVAP all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nel ramo I vita, limitatamente ai rischi di premorienza) con la quale al 31 dicembre 2018 sono aperti i seguenti rapporti di credito/debito generati da:

- il contratto di "servicing" pari a 24 migliaia di euro al lordo dell'imposta sul valore aggiunto;
- il prestito obbligazionario subordinato (Tier II), emesso dalla Controllata nel novembre 2016, pari a 5.000 migliaia di euro, di durata decennale, sottoscritto interamente dalla controllante Net Insurance S.p.A.;

tutti i summenzionati rapporti infragruppo, nell'ambito della presente relazione, sono stati oggetto di elisione ai fini del consolidamento.

Il Gruppo al 30 giugno 2019 detiene una partecipazione appena al di sotto del 20% in Dinamica Retail S.p.A., società di intermediazione finanziaria iscritta all'Albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB istituito da Banca d'Italia, specializzata nell'erogazione di prestiti non finalizzati sotto forma di cessione del quinto dello stipendio e delegazione di pagamento.

Con riferimento alla partecipazioni in Dinamica Retail S.p.A., si fa presente che le Compagnie del Gruppo hanno sottoscritto, in data 18 giugno 2018, con taluni soci della Controllante, il c.d. "Accordo Dinamica", avente ad oggetto la progressiva dismissione dell'integrale partecipazione detenuta dalle stesse Compagnie del Gruppo nel capitale sociale di Dinamica Retail S.p.A.. Tale accordo è così declinato:

- cessione del 20% del capitale di Dinamica detenuto da NET Life a favore dei predetti Soci di Net Insurance per un corrispettivo complessivo di 3.146 migliaia di euro (ridotto in misura pari alla quota di dividendi e/o altre distribuzioni che dovessero eventualmente essere effettuate da Dinamica a valere sulla partecipazione oggetto di cessione dal 1° gennaio 2018 alla data di trasferimento della stessa);
- opzioni di acquisto e un'opzione di vendita, esercitabili rispettivamente dai soci medesimi della Controllante e da Net Insurance, per il residuo 19,86% del capitale sociale di Dinamica detenuto dalla Capogruppo per un corrispettivo complessivo in denaro di 3.123 migliaia di euro (ridotto in misura pari alla quota di dividendi e/o altre distribuzioni che dovessero eventualmente essere effettuate da Dinamica a

valere sulla partecipazione oggetto di cessione dal 1° gennaio 2018 alla data di trasferimento della stessa.

In particolare, relativamente al summenzionato Accordo Dynamica si precisa che: (i) la partecipazione detenuta dalla Controllata Net Insurance Life S.p.A. è stata ceduta nel mese di marzo 2019 al corrispettivo contrattualmente convenuto di 3.146 migliaia di euro; (ii) per la quota detenuta dalla Controllante in Dynamica, il relativo diritto di opzione di vendita (derivato), è stato rilevato tra gli altri investimenti finanziari.

Si rileva, altresì, che:

- le obbligazioni emesse da imprese collegate iscritte al 31 dicembre 2018 e costituite, per l'intero importo, da un prestito obbligazionario classificato nel comparto non durevole e emesso, ai sensi dell'art. 32 del D.L. 83/2012 (Minibond), dalla società collegata Dynamica Retail S.p.A., sono state interamente rimborsate in data 22 maggio 2019
- in data 27 maggio u.s., la Controllante ha richiesto il recesso dalla summenzionata garanzia fideiussoria prestata in favore della stessa Dynamica, nell'ambito del fido in c/c a revoca concesso dall'Istituto bancario affidante.

Le Compagnie del Gruppo Net Insurance sono tenute a rispettare le disposizioni della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Controllante, ai sensi del Regolamento AIM Italia – Mercato Alternativo del capitale, presente sul sito internet del Gruppo stesso.

Si segnala, infine, che tale Procedura per le Operazioni con Parti Correlate – approvata dal Consiglio di Amministrazione della Controllante del 28 luglio 2016, - volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale che procedurale, delle operazioni con le parti correlate non ha subito modifiche nel corso del 2018. La citata procedura è altresì disponibile presso il sito internet della Compagnia nella sezione *Investor Relations*.

### **Contenzioso**

Al 30 giugno 2019, la Compagnia non ha in corso posizioni di contenzioso giudiziale con riferimento alla normale attività inerente alla gestione del portafoglio, sinistri e recuperi. È in atto un contenzioso giudiziale con un Agente cessato.

### **Azioni proprie e della controllante**

La Net Insurance S.p.A. al 30 giugno 2019 possiede n. 2.096.597 azioni proprie, derivanti dalla predetta operazione straordinaria di fusione per incorporazione c.d. "inversa" di Archimede nella Controllante, pari al 11,88 % del capitale sociale.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel secondo semestre 2019:

- proseguirà l'azione di rafforzamento della presenza del Gruppo nel settore "core" della cessione del quinto;
- si investirà, nel contempo, sia per la commercializzazione di ulteriori prodotti di protezione da distribuire attraverso banche e broker che per l'avvio della commercializzazione di prodotti CPI anche con altre banche partner.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In ordine ai fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si fa altresì presente che:

- in data 19 luglio 2019, si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti della Compagnia che:
  - (i) in parte ordinaria, tra i vari argomenti posti all'ordine del giorno, ha:
    - 1) revocato la propria delibera assunta in data 24 aprile 2018 di approvazione del Progetto di Bilancio della società al 31 dicembre 2017 e, successivamente, approvato il nuovo Bilancio di esercizio per l'anno 2017 e preso atto del nuovo Bilancio Consolidato del Gruppo;
    - 2) approvato il Bilancio di esercizio di Net Insurance al 31 dicembre 2018, prendendo altresì atto del Bilancio Consolidato 2018 del Gruppo, approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 18 giugno scorso;
    - 3) rinviato a una prossima assemblea le azioni nei confronti di alcuni amministratori e verso i sindaci in carica negli stessi esercizi sopra citati, essendo stato aperto un canale volto ad addivenire ad un possibile accordo transattivo. Ha approvato le azioni di responsabilità e/o risarcitorie verso la società di revisione BDO Italia S.p.A., nonché verso il Direttore Generale e il Dirigente Preposto in carica negli esercizi 2017 e 2018;
    - 4) deliberato il piano di *performance share* per il top management della Società;

5) deliberato di autorizzare il Consiglio al compimento degli atti di disposizione di tutte o parte delle azioni proprie della Società, dando così continuità alle precedenti delibere assembleari in materia;

(ii) in parte straordinaria, ha deliberato in ordine alla modifica dello Statuto sociale, prevedendo in caso di OPA e contestuale delisting un quorum rafforzato;

- in data 21 luglio u.s. è stato definito, insieme alla Controllata Net Insurance Life S.p.A., un accordo per il rientro delle somme indebitamente sottratte per un valore pari a 26,6 milioni di euro. Tale accordo prevede il rientro dell'intero capitale entro la fine del 2020 e comunque della componente più rilevante entro il corrente anno. Il processo di recupero da parte delle Compagnie del Gruppo Net Insurance - già avviato con l'incasso in data 29 luglio u.s. di una prima *tranche* pari a 6,3 milioni di euro in titoli di Stato - è supportato da attività a garanzia;
- in data 23 agosto u.s. l'IVASS ha emesso un Provvedimento con il quale ha autorizzato la modifica dello statuto sociale della Compagnia, relativamente all'art. 8, deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 19 luglio u.s.

In data 24 giugno è iniziata un'ispezione da parte del IVASS incentrata sulla valutazione del governo, gestione e controllo degli investimenti e dei rischi finanziari.

***GRUPPO NET INSURANCE***

***PROSPETTI***

***RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA***

NET INSURANCE

SEMESTRALE CONSOLIDATA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

Esercizio: 2019

Codice prospetto: SCSTPATR

(valori in euro)

	30-06-2019	31-12-2018
<b>1 ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>	<b>1.123.410</b>	<b>876.489</b>
1.1 Avviamento	0	0
1.2 Altre attività immateriali	1.123.410	876.489
<b>2 ATTIVITÀ MATERIALI</b>	<b>15.664.505</b>	<b>15.776.631</b>
2.1 Immobili	15.311.474	15.445.998
2.2 Altre attività materiali	353.031	330.633
<b>3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>	<b>186.373.171</b>	<b>187.378.177</b>
<b>4 INVESTIMENTI</b>	<b>172.763.357</b>	<b>178.020.663</b>
4.1 Investimenti immobiliari	0	0
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	3.123.314	3.123.314
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0
4.4 Finanziamenti e crediti	6	4.431.000
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	169.637.167	170.463.479
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	2.870	2.870
<b>5 CREDITI DIVERSI</b>	<b>44.167.947</b>	<b>36.428.675</b>
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	31.902.483	24.274.406
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	9.809.015	11.255.751
5.3 Altri crediti	2.456.449	898.518
<b>6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>	<b>18.172.209</b>	<b>21.703.026</b>
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	3.146.293
6.2 Costi di acquisizione differiti	5.240.000	0
6.3 Attività fiscali differite	10.716.104	13.717.669
6.4 Attività fiscali correnti	1.043.223	1.346.828
6.5 Altre attività	1.172.882	3.492.236
<b>7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>7.623.980</b>	<b>2.471.721</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>445.888.579</b>	<b>442.655.382</b>

NET INSURANCE

SEMESTRALE CONSOLIDATA

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

Esercizio: 2019

(valori in euro)

Codice prospetto: SCSTPATR

	30-06-2019	31-12-2018
<b>1 PATRIMONIO NETTO</b>	<b>60.916.660</b>	<b>53.812.838</b>
<b>1.1 di pertinenza del gruppo</b>		
1.1.1 Capitale	60.916.660	53.812.838
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	17.467.708	17.084.128
1.1.3 Riserve di capitale	0	0
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	63.099.340	63.482.920
1.1.5 (Azioni proprie)	(11.360.180)	(15.460.193)
1.1.6 (Azioni proprie)	(10.102.603)	(10.102.603)
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	79.524	(4.982.719)
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(350.994)	(308.714)
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	2.083.864	4.100.019
<b>1.2 di pertinenza di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	0	0
1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	0
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
<b>2 ACCANTONAMENTI</b>	<b>254.434</b>	<b>720.446</b>
<b>3 RISERVE TECNICHE</b>	<b>296.912.046</b>	<b>299.469.010</b>
<b>4 PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>14.669.461</b>	<b>14.669.461</b>
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0	0
4.2 Altre passività finanziarie	14.669.461	14.669.461
<b>5 DEBITI</b>	<b>70.376.616</b>	<b>70.884.494</b>
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.457.440	786.156
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	59.761.546	63.245.636
5.3 Altri debiti	9.157.630	6.852.702
<b>6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>	<b>2.759.363</b>	<b>3.099.134</b>
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2 Passività fiscali differite	1.140.403	2.649.204
6.3 Passività fiscali correnti	807.621	179.484
6.4 Altre passività	811.339	270.446
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>445.888.579</b>	<b>442.655.382</b>



## NET INSURANCE

## SEMESTRALE CONSOLIDATA

codice modello:

Esercizio: 2019

(valori in euro)

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>30-06-2019</b>	<b>30-06-2018</b>
<b>1.1</b> Premi netti	<b>14.126.573</b>	<b>12.417.432</b>
1.1.1 Premi lordi di competenza	36.270.087	33.895.049
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(22.143.515)	(21.477.617)
<b>1.2</b> Commissioni attive	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>1.3</b> Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>1.4</b> Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>1.5</b> Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	<b>2.253.221</b>	<b>2.130.046</b>
1.5.1 Interessi attivi	1.240.469	1.272.952
1.5.2 Altri proventi	468.313	267.531
1.5.3 Utili realizzati	544.439	589.563
1.5.4 Utili da valutazione	0	0
<b>1.6</b> Altri ricavi	<b>52.091</b>	<b>774.367</b>
<b>1 TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>16.431.884</b>	<b>15.321.845</b>
<b>2.1</b> Oneri netti relativi ai sinistri	<b>5.068.428</b>	<b>7.556.531</b>
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	16.616.832	21.431.673
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	(11.548.404)	(13.875.142)
<b>2.2</b> Commissioni passive	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2.3</b> Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2.4</b> Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	<b>2.274.342</b>	<b>1.078.364</b>
2.4.1 Interessi passivi	475.689	114.172
2.4.2 Altri oneri	164.137	582.622
2.4.3 Perdite realizzate	1.620.412	368.586
2.4.4 Perdite da valutazione	14.104	12.984
<b>2.5</b> Spese di gestione	<b>3.970.597</b>	<b>371.508</b>
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione	347.470	(1.983.478)
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	220.033	350.452
2.5.3 Altre spese di amministrazione	3.403.094	2.004.534
<b>2.6</b> Altri costi	<b>2.811.497</b>	<b>1.358.786</b>
<b>2 TOTALE COSTI E ONERI</b>	<b>14.124.864</b>	<b>10.365.189</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.307.020</b>	<b>4.956.657</b>
<b>3</b> Imposte	223.155	1.607.005
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.083.864</b>	<b>3.349.652</b>
<b>4</b> <b>UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>	<b>2.083.864</b>	<b>3.349.652</b>
<b>di cui di pertinenza del gruppo</b>	2.083.864	3.349.652
<b>di cui di pertinenza di terzi</b>	0	0

NET INSURANCE

SEMESTRALE CONSOLIDATA

Esercizio: 2019

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

codice modello: SCONECC

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	30-06-2018	30-06-2018
<b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>	<b>2.083.864</b>	<b>3.349.652</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico</b>		0
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		0
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utile e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	(42.280)	(50.252)
Altri elementi	0	
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico</b>		
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	5.062.244	(3.726.027)
Utili o perdite su strumenti di copertura su flusso finanziario		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Altri elementi	0	
<b>TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>5.019.964</b>	<b>(3.776.279)</b>
<b>TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>7.103.828</b>	<b>(426.627)</b>
<b>di cui di pertinenza del gruppo</b>	7.103.828	(426.627)
<b>di cui di pertinenza di terzi</b>		

Esercizio: 2019

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Codice prospetto: SCVARPAT

		Esistenza al 31-12-2017	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze e partecipati ve	Esistenza al 30-06-2018
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	6.855.328						6.855.328
	Altri strumenti patrimoniali							0
	Riserve di capitale	25.711.720						25.711.720
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	4.237.579				6.265.532		10.503.111
	(Azioni proprie)	0						0
	Utile (perdita) del semestre	6.265.532		3.794.350		(6.265.532)		3.794.350
	Altre componenti del conto economico complessivo	(413.149)		(3.776.279)				(4.189.428)
<b>Totale di pertinenza del gruppo</b>	<b>42.657.010</b>		<b>18.071</b>			<b>-</b>	<b>42.675.081</b>	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi							
	Utile (perdita) del semestre							
	Altre componenti del conto economico complessivo							
	<b>Totale di pertinenza di terzi</b>							
<b>Totale</b>	<b>42.657.010</b>		<b>18.071</b>			<b>-</b>	<b>42.675.081</b>	

		Esistenza al 31-12-2018	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze e partecipati ve	Esistenza al 30-06-2019
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	17.084.128						17.084.128
	Altri strumenti patrimoniali							0
	Riserve di capitale	63.482.920						63.482.920
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	(15.460.193)				4.100.019		(11.360.174)
	(Azioni proprie)	(10.102.603)						(10.102.603)
	Utile (perdita) del semestre	4.100.019		2.083.864		(4.100.019)		2.083.864
	Altre componenti del conto economico complessivo	(5.291.434)		5.019.964				(271.470)
<b>Totale di pertinenza del gruppo</b>	<b>53.812.838</b>		<b>7.103.828</b>			<b>-</b>	<b>60.916.666</b>	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi							
	Utile (perdita) del semestre							
	Altre componenti del conto economico complessivo							
	<b>Totale di pertinenza di terzi</b>							
<b>Totale</b>	<b>53.812.838</b>		<b>7.103.828</b>			<b>-</b>	<b>60.916.666</b>	

## NET INSURANCE

## SEMESTRALE CONSOLIDATA

Esercizio: 2019

## RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

	30/06/2019	30/06/2018
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte</b>	<b>2.307.020</b>	<b>4.956.657</b>
<b>Variazione di elementi non monetari</b>	<b>3.222.024</b>	<b>(5.182.402)</b>
Variazione della riserva premi danni	144.116	(2.638.863)
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	(2.314.838)	(2.040.703)
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	618.759	(240.693)
Variazione dei costi di acquisizione differiti	5.240.000	
Variazione degli accantonamenti	(466.012)	(262.142)
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	0	0
Altre Variazioni	0	0
<b>Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa</b>	<b>(10.519.260)</b>	<b>(3.193.425)</b>
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione	(8.994.147)	(4.373.608)
Variazione di altri crediti e debiti	(1.525.113)	1.180.183
<b>Imposte pagate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	0	0
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	0
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	<b>(4.990.216)</b>	<b>(3.419.171)</b>
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate,	0	(0)
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	4.430.994	2.000.000
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla		
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	826.312	4.671.860
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(134.795)	130.825
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento		
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI</b>	<b>5.122.511</b>	<b>6.802.685</b>
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di	5.019.964	(2.869.501)
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0	0
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo		
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi		
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecip.		
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse		
<b>TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI</b>	<b>5.019.964</b>	<b>(2.869.501)</b>
<b>Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi</b>		
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO	2.471.721	4.425.614
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI	5.152.259	514.013
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE	7.623.980	4.939.627

## ***Nota Integrativa***

**Il Gruppo e le attività principali**

Net Insurance S.p.A. è la Compagnia Danni controllante del Gruppo assicurativo Net Insurance, che opera prevalentemente nel settore dei prestiti personali contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione. La mission del Gruppo è soddisfare le esigenze di protezione del credito.

Il Gruppo è impegnato sia nell'assicurazione contro i danni sia nell'assicurazione sulla vita, limitatamente al rischio di premorienza. La controllata infatti, Net Insurance Life S.p.A., opera esclusivamente nel Ramo I Vita - assicurazioni sulla durata della vita umana - limitatamente alle sole coperture "temporanee caso morte".

La sede del Gruppo è a Roma, in via Giuseppe Antonio Guattani, n. 4.

**Schemi di Bilancio**

Il Gruppo Net Insurance, in quanto gruppo assicurativo soggetto a vigilanza da parte dell'IVASS, presenta gli schemi di Relazione semestrale consolidata (stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e allegati in conformità a quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modifiche (Provvedimento ISVAP n.2784 dell'8 marzo 2010, Provvedimento IVASS n.14 del 28 gennaio 2014; Provvedimento IVASS n.29 del 27 gennaio 2015 e Provvedimento IVASS n. 53 del 16 dicembre 2016).

**Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2019 è predisposta in conformità ai principi contabili internazionali IFRS, emessi dall'International Accounting Standards Board, vigenti e omologati dall'Unione Europea secondo la procedura stabilita dal Regolamento Comunitario 1606/2002, nonché dal D.Lgs. n.209/2005 e D.Lgs. n.38/2005. Per International Financial Reporting Standards (IFRS) si intendono tutti i principi contabili internazionali denominati "International Financial Reporting Standards" (IFRS) e "International Accounting Standards" (IAS) e relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal predecessore Standard Interpretations Committee (SIC).

La redazione del bilancio è avvenuta nell'ottica della continuità aziendale.

I principi di redazione ed i criteri di valutazione adottati per la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2019 sono i medesimi utilizzati per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 ai quali si fa rinvio.

Si precisa che poiché la relazione semestrale rappresenta una situazione infrannuale, l'utilizzo di stime- in coerenza con le risultanze gestionali - è stato necessario per alcune poste patrimoniali ed economiche. In particolare:

- **Riserve tecniche per rischi in corso, sinistri e spese, riserve matematiche dei contratti assicurativi vita e riserve integrative svasamento tasso d'interesse dei contratti assicurativi vita**

Si precisa che tutte le polizze in portafoglio, sia per i rami danni che vita, al 31 dicembre 2018 rientrano nell'ambito di applicazione IFRS 4, e che non sussistono contratti assicurativi con elementi di rischio assicurativo a carico degli assicurati.

L'importo relativo alle riserve tecniche dei rami vita e danni viene calcolato in base a precisi criteri attuariali, secondo le indicazioni e le direttive impartite dai competenti organi di controllo.

La riserva sinistri è determinata in modo analitico attraverso l'esame delle singole pratiche dei sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio, tenuto conto anche adeguati accantonamenti per sinistri tardivi, determinati mediante adeguate metodologie statistiche.

- **Perdite da valutazione (impairment)**

In occasione di ogni data di reporting, qualora fondati elementi mostrino l'esistenza di una perdita durevole, il valore dello strumento viene rettificato in misura corrispondente (impairment), iscrivendo il costo in Conto Economico.

Lo IAS 39 prevede che, ad ogni data di riferimento del bilancio, le società devono verificare se vi sia qualche obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie abbiano subito una riduzione di valore. Allo scopo di determinare il livello appropriato delle rettifiche di valore, gli amministratori verificano l'esistenza di oggettive evidenze che possono denotare l'esistenza di un impairment delle attività. Le perdite di valore sono misurate anche in funzione del deterioramento della solvibilità dei debitori e mediante un processo di valutazione collettiva basato su una metodologia che tiene conto delle esperienze passate che hanno generato la cancellazione di crediti.

Le stime vengono inoltre utilizzate per rilevare gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, imposte e altri accantonamenti. Maggiori dettagli sono forniti nelle specifiche note di commento.

In generale, i risultati consuntivi nell'esercizio successivo potrebbero differire dalle stime originariamente contabilizzate. Le variazioni di stime sono rilevate a carico del conto economico nell'esercizio in cui si manifestano effettivamente.

## **Contenuto dei prospetti contabili**

### **a. Stato patrimoniale e conto economico consolidati**

Gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e conto economico complessivo sono costituiti da voci e sotto-voci e da ulteriori dettagli informativi.

### **b. Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato**

Nel prospetto viene presentata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento e nell'esercizio precedente, suddivisi tra il capitale sociale, le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio, le interessenze degli azionisti di minoranza e il risultato economico.

### **c. Rendiconto finanziario consolidato**

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento e nell'esercizio precedente è stato predisposto secondo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di finanziamento.

### **d. Contenuto della nota integrativa**

La nota integrativa comprende le ulteriori informazioni previste dai principi IFRS e le informazioni richieste dall'IVASS nella predisposizione delle tabelle richieste dal Regolamento ISVAP 7 del 13 luglio 2007 e s.m.i..

La Relazione semestrale consolidata al 30 giugno non è assoggettata a revisione contabile limitata.

Si fa presente, come previsto dall'Oic 29, ai soli fini comparativi che i dati economici al 30 giugno 2018 sono stati rideterminati e quindi considerati al netto dall'effetto economico dei titoli oggetto della frode subita.



**Principi di consolidamento (IAS 27)***Imprese controllate*

Le controllate sono entità sottoposte al controllo del Gruppo. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili. I bilanci delle controllate sono inclusi nel Relazione semestrale consolidata dal momento in cui la controllante inizia a esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa. Data la peculiare struttura del Gruppo non si è avuta la necessità di uniformare i principi contabili della controllata a quelli della controllante.

*Imprese collegate (partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto)*

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando il Gruppo possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità. Le collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Le partecipazioni del Gruppo comprendono l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore cumulate. Il Relazione semestrale consolidata comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto, al netto delle rettifiche necessarie per allineare i principi contabili a quelli del Gruppo, a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole o il controllo congiunto fino alla data in cui detta influenza o controllo cessano. Quando la quota delle perdite di pertinenza del Gruppo di una partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto eccede il valore contabile di detta partecipata (comprese le partecipazioni a lungo termine), il Gruppo azzerava la partecipazione e cessa di rilevare la quota delle ulteriori perdite, tranne nei casi in cui il Gruppo abbia contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della partecipata.

*Operazioni eliminate in fase di consolidamento*

In fase di redazione del Relazione semestrale consolidata, saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati. Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con partecipate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, nella misura in cui non vi siano indicatori che possano dare evidenza di una perdita di valore.

*Area di consolidamento*

La Net Insurance S.p.A. possiede il 100% della Net Insurance Life S.p.A., che consolida, quindi, integralmente.

La società consolidata chiude il suo bilancio al 31 dicembre 2018.

**Area di consolidamento**  
**codice modello: BCAREAC**

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (5)	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
NET INSURANCE LIFE SPA	86	86	G	1	100	100		100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato delle sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

## SETTORI DI ATTIVITA'

Il Gruppo ha definito come aree di segmentazione delle proprie attività:

- le assicurazioni rami Danni per le quali opera la controllante Net Insurance S.p.A.;
- le assicurazioni rami Vita per le quali opera la controllata Net Insurance Life S.p.A..

Poiché il Gruppo opera unicamente attraverso compagnie italiane, non viene esposta alcuna rappresentazione a carattere geografico.

Si rimanda, per un maggiore dettaglio, ai prospetti allegati relativi a Conto Economico e Stato Patrimoniale per settore di attività.

## GESTIONE DEI RISCHI

Il processo di Risk Management permette l'identificazione, la valutazione e la gestione nel continuo di tutti i rischi e si articola nelle seguenti fasi:

- identificazione: in cui si identificano e classificano i rischi ai quali il Gruppo è esposto e si definiscono i principi e le metodologie quantitative o qualitative per la sua valutazione;
- misurazione/valutazione: in cui si valutano e/o misurano in modo adeguato i rischi cui è esposto il Gruppo e i potenziali impatti sul capitale;
- controllo: in cui si monitorano e controllano le esposizioni al rischio, il profilo di rischio e il rispetto dei limiti;
- mitigazione: in cui si valutano le misure, anche di natura organizzativa, poste in essere dal Gruppo per mitigare le diverse tipologie di rischio; in tale ambito si identificano e attuano eventuali azioni correttive per mantenere il profilo di rischio all'interno dei limiti previsti;
- reporting: in cui si definisce e si produce un'adeguata informativa in merito al profilo di rischio e alle relative esposizioni sia verso le strutture e gli organi interni del Gruppo che verso le Autorità di controllo e gli stakeholders.

L'attività di identificazione garantisce l'individuazione dei rischi ritenuti significativi; tali rischi sono classificati secondo una tassonomia coerente con quella prevista dal "Primo Pilastro" di Solvency II, opportunamente arricchita per tenere conto dei rischi non compresi dallo stesso "Primo Pilastro". In particolare, le classi di rischio individuate sono le seguenti:

- Rischi di Mercato
- Rischi Tecnici
- Rischi di Liquidità
- Rischi Operativi

Nell'ambito dei rischi di mercato si evidenziano le seguenti sotto-categorie di rischio:

- Rischio di prezzo: rappresenta il rischio di oscillazione del prezzo dei titoli azionari, quotati e non quotati, e dei fondi comuni d'investimento in portafoglio. Ai fini del monitoraggio di tale rischio, il Gruppo mette in atto periodiche verifiche a consuntivo, con quantificazione con formula standard del requisito di capitale connesso a tali posizioni. Vengono effettuate, altresì, analisi sulla valutazione dei singoli attivi non quotati.
- Rischio di valuta: rappresenta il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui per effetto di modifiche dei tassi di cambio delle monete diverse da quella di conto. Al riguardo, il rischio di valuta è minimo ed adeguatamente monitorato in quanto il Gruppo non possiede investimenti diretti in attivi espressi in valuta diversa dall'Euro.
- Rischio di tasso: rappresenta il rischio che una variazione nel livello corrente della struttura dei tassi a termine determini una variazione nel valore delle posizioni sensibili. Nell'ambito del rischio di tasso di interesse vengono prodotte periodiche verifiche a consuntivo, con quantificazione con formula standard del requisito di capitale connesso alle posizioni soggette a tale rischio. Sono, altresì, prodotte, annualmente, da parte della Funzione Risk Management apposite analisi di Asset Liability Management.
- Rischio di credito: rappresenta il rischio connesso al merito creditizio dell'emittente, in particolare è il rischio collegato alla possibilità che l'emittente del titolo, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi contrattuali. In tale ambito si evidenziano anche gli impatti legati alle variazioni degli spread governativi. Il rischio di credito viene analizzato attraverso il monitoraggio di una serie di indicatori tra cui il rating del portafoglio (al 31 dicembre 2018 pari a BBB). Nelle tabelle sottostanti vengono riclassificati per rating i titoli in portafoglio al 30 giugno 2019, nonché le cinque maggiori esposizioni relative ai titoli Corporate e agli Stati emittenti.

## N.I. Rischi - Tav. 1

Rischio di credito degli investimenti finanziari 30.06.2019	Investimenti posseduti fino alla scadenza	Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico	Attività finanziarie e disponibili per la vendita	Totale	%
AAA			1.790	1.790	1,04%
AA			4.603	4.603	2,66%
A			4.368	4.368	2,53%
BBB			87.230	87.230	50,49%
Non investment grade (BB/B/C)			14.382	14.382	8,32%
Not rated			11.091	11.091	6,42%
<b>Totale obbligazioni</b>			<b>123.464</b>	<b>123.464</b>	<b>71,46%</b>
Fondi comuni d'investimento			40.118	40.118	23,22%
Azioni			6.057	6.057	3,51%
Partecipazioni			3.125	3.125	1,81%
<b>Totale complessivo investimenti</b>			<b>172.763</b>	<b>172.763</b>	<b>100,00%</b>

## N.I. Rischi - Tav. 2

Esposizione prime 5 emittenti corporate	euro .000	
	Valore di bilancio	%
Dynamica Retail	8.065	0,15%
Petroleos Mexicanos	1.438	0,03%
Unipol Gruppo SpA	1.284	0,02%
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	1.229	0,02%
Telecom Italia Spa	1.062	0,02%
Altri titoli corporate	39.665	0,72%
<b>Totale Titoli Corporate</b>	<b>52.745</b>	<b>0,96%</b>

## N.I. Rischi - Tav. 3

Esposizione primi 5 stati emittenti	euro .000	
	Valore di bilancio	%
Italia	36.515	36,52%
Spagna	18.511	18,51%
Portogallo	3.958	3,96%
Francia	3.318	3,32%
Messico	2.362	2,36%
Altri stati emittenti	6.054	6,05%
<b>Totale Titoli di Stato</b>	<b>70.719</b>	<b>70,72%</b>

### Rischi Tecnici

In tale categoria, sulla base dei contratti assicurativi presenti in portafoglio, nonché sulla base dei rami di attività alle quali le Compagnie del Gruppo sono autorizzate all'esercizio, rientrano i seguenti rischi:

- **Rischio di tariffazione**, ossia il rischio di perdita o di variazione sfavorevole del valore delle passività assicurative, derivante da oscillazioni riguardanti l'epoca di accadimento, la frequenza e la gravità degli eventi assicurati, associato agli eventi coperti, ai processi seguiti per la tariffazione e selezione dei rischi e all'andamento sfavorevole della sinistralità effettiva rispetto a quella stimata.

- **Rischio di riservazione**, ovvero il rischio legato alla quantificazione non sufficiente delle riserve tecniche sinistri necessarie per garantire gli impegni assunti verso assicurati e danneggiati, derivante sia dalle oscillazioni nel timing che nell'importo dei sinistri.

- **Rischi catastrofali**, ovvero il rischio di perdite o di variazioni sfavorevoli nel valore delle passività assicurative derivanti dall'elevata incertezza nelle ipotesi relative alla determinazione dei premi e nella costituzione delle riserve tecniche a causa di eventi estremi o eccezionali. Tali eventi catastrofali sono legati sia a catastrofi di tipo naturale (Natural) che provocate dall'uomo (Man Made). Tale tipologia di rischi emerge come immediata conseguenza della stipula dei contratti assicurativi e delle condizioni previste nei contratti stessi.

Relativamente alla Controllata, nella valutazione del proprio profilo di rischio, tenendo in considerazione le specificità del business in cui opera, le best practices presenti sul mercato e la normativa vigente, la Compagnia ha mappato i rischi tecnici ritenuti significativi a cui è esposta e li ha classificati nelle seguenti categorie:

- **rischio di mortalità (Mortality risk)** - ossia il rischio di perdita o di variazione sfavorevole del valore delle passività assicurative, derivante da variazioni del livello, della tendenza o della volatilità dei tassi di mortalità, laddove un incremento del tasso di mortalità dà luogo ad un incremento del valore delle passività assicurative;

- **rischio di spesa (Expense risk)** - ovvero il rischio di perdita o di variazione sfavorevole del valore delle passività assicurative, derivante da variazioni del livello, della tendenza o della volatilità delle spese incorse in relazione ai contratti di assicurazione o di riassicurazione;

- **rischio di estinzione anticipata (Lapse risk)** - ovvero il rischio di perdita o di variazione sfavorevole del valore delle passività assicurative, derivante da variazioni del livello o della volatilità dei tassi delle estinzioni anticipate e dei recessi delle polizze;

- rischio di catastrofe (Cat risk) - ovvero il rischio di perdita o di variazione sfavorevole del valore delle passività assicurative, derivante dall'incertezza significativa delle ipotesi in materia di definizione delle tariffe e di costituzione delle riserve in rapporto ad eventi estremi o sporadici.

Data la composizione del portafoglio assicurativo, concentrato unicamente su Temporanee Caso Morte, il rischio di mortalità è il rischio maggiormente rilevante per la Compagnia. Con riferimento a tali prodotti, viene periodicamente effettuato un confronto tra i decessi effettivi e quelli previsti dalle basi demografiche adottate per il pricing: i primi sono risultati sempre significativamente inferiori ai secondi. Inoltre, il rischio di mortalità viene mitigato facendo ricorso a coperture riassicurative e, in fase di assunzione, a limiti definiti sia sul capitale che sull'età dell'assicurato.

### **3. Rischio di liquidità**

Rappresenta il rischio di incorrere in difficoltà nel reperire fondi, a condizioni di mercato, per far fronte agli impegni derivanti dalle scadenze del passivo. Per il Gruppo i rischi di liquidità derivano prevalentemente dall'incapacità di vendere un'attività finanziaria rapidamente ad un valore prossimo al fair value ovvero senza incorrere in minusvalenze rilevanti. Ai fini dell'analisi del profilo di rischio di liquidità, il Gruppo effettua analisi di ALM finalizzate ad un'efficace gestione degli attivi rispetto agli impegni assunti nei confronti degli assicurati. Sono stati, inoltre, definiti nell'ambito delle Politiche in materia di Investimenti gli assets caratterizzati da scarsa liquidità, prevedendo appositi limiti all'investimento.

### **Rischi Operativi**

Il rischio operativo è definito come il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi, inclusi quelli utilizzati per la vendita a distanza, oppure derivanti da eventi esogeni, quali la frode o l'attività dei fornitori di servizi.

È in corso di definizione il nuovo framework di risk assessment.

Il rischio frode, presente nelle aree sinistri intermediari e investimenti, è oggetto di continue attenzioni.

Il rischio operativo include i rischi giuridici ma non i rischi derivanti da decisioni strategiche e i rischi di reputazione.

**Gestione del Rischio Assicurativo**

Come richiesto dal principio contabile IFRS 4, il Gruppo ha classificato i contratti avendo riguardo alle definizioni contenute nel citato principio e della presenza di "rischi assicurativi".

All'esito dell'analisi svolta il Gruppo risulta avere solo contratti di natura assicurativa.

Un più esteso commento in merito a tale classificazione viene riportato nella Relazione annuale sulle poste del Bilancio Consolidato relative a contratti emessi da imprese di assicurazione.

I premi lordi emessi (e gli accessori) dei contratti assicurativi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti tecnici delle cancellazioni di premi e dei rimborsi di premio relativi a estinzioni anticipate. I premi netti di competenza includono la variazione della riserva premi.



**NOTE ESPLICATIVE****INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO****(dati espressi in migliaia di euro)****Stato Patrimoniale – Attivo****1. Attività immateriali****1.2 Altre attività immateriali**

La voce altri attivi immateriali pari a 1.123 migliaia di euro comprende le provvigioni da ammortizzare derivanti dai nuovi accordi commerciali i costi di natura pluriennale sostenuti principalmente per l'acquisizione e la personalizzazione di software, ed i costi per l'acquisto di diritti e licenze e per la registrazione del marchio.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, come si evince dalla sottostante tabella, è relativo principalmente agli investimenti effettuati nel 2019 per migliorare/rinnovare sui software gestionali del Gruppo. La seguente tabella evidenzia la composizione delle voci e le movimentazioni intervenute nell'anno.

**A - SP - Tav. 1**

<b>euro .000</b>				
<b>Altre attività immateriali</b>	<b>Valore 31.12.2018</b>	<b>Acquisti 2019</b>	<b>Ammortam enti 2019</b>	<b>Valore 30.06.2019</b>
Software	<b>774</b>	299	(179)	<b>893</b>
Diritti e licenze	<b>88</b>	4	(13)	<b>79</b>
Marchi	<b>14</b>	0	(0)	<b>14</b>
spese di ricerca e sviluppo		137		<b>137</b>
	<b>876</b>	<b>439</b>	<b>(193)</b>	<b>1.123</b>

Le attività rilevate dal Gruppo hanno vita utile finita e l'ammortamento, con metodo a quote costanti, viene effettuato nel corso della vita utile stimata.

**2 Attività materiali****2.1 Immobili**

La voce, pari a 15.311 migliaia di euro è relativa all'immobile, sito in via G. A. Guattani, 4 divenuto, dal gennaio 2015, sede delle Compagnie del Gruppo. Il valore dell'immobile è comprensivo degli oneri di acquisizione che si vanno a sommare al costo di acquisto dello

stesso, tra i quali vanno considerati tutti i costi relativi alla ristrutturazione dell'immobile stesso per adattarlo alle esigenze delle Compagnie.

L'ammortamento, con metodo a quote costanti, viene calcolato sulla base delle aliquote fiscali (al netto del valore del terreno) ed è pari, nel 2018 a 135 migliaia di euro.

## 2.2 Altre attività materiali

Le altre attività materiali pari a 353 migliaia di euro sono costituite da beni mobili, arredi, macchine elettroniche, attrezzature e impianti interni di comunicazione di proprietà della Controllante e/o della sua Controllata.

Tale voce comprende inoltre anche il valore dell'auto aziendale acquistata nel I semestre del 2019.

L'ammortamento viene effettuato applicando il metodo a quote costanti viene effettuato nel corso della vita utile stimata.

## 3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

La ripartizione delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori è la seguente:

A - SP - Tav. 2

<b>Riserve carico riassicuratori</b>	<b>Giugno 2019</b>	<b>Dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Riserva premi	91.269	88.907	2.362
Riserva Sinistri	18.564	20.577	(2.013)
Riserva Matematica	75.673	76.751	(1.078)
Altre Riserve	867	1.143	(276)
	<b>186.373</b>	<b>187.378</b>	<b>(1.005)</b>

## 4. Investimenti

Di seguito sono rappresentati gli investimenti del Gruppo, classificati secondo i principi IFRS:

A - SP - Tav. 3

<b>Investimenti</b>	<b>Giugno 2019</b>	<b>Dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	3.123	3.123	0
Finanziamenti e crediti	0	4.431	(4.431)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	169.637	170.464	(827)
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3	3	
	<b>172.763</b>	<b>178.021</b>	<b>(5.258)</b>

Il decremento degli investimenti del 3,0% è dovuto principalmente al decremento della voce Finanziamenti e crediti e delle attività finanziarie disponibili per la vendita (vedi tabella A-SP-Tav.3)

I depositi presso enti creditizi aperti in conseguenza dell'operazione di fusione inversa con Archimede a garanzia dei soci (limitatamente agli ex soci di Archimede) e a garanzia dei creditori sono stati liberati e la riveniente liquidità utilizzata per far fronte alle esigenze di cassa e per gli investimenti.

Nelle attività disponibili per la vendita, come evidenziato nella successiva tabella "A-SP-Tav.5" risultano in diminuzione le esposizioni in titoli obbligazionari, dismessi al fine di fronteggiare le esigenze di cassa derivanti dalla gestione tecnica, e le esposizioni in azioni e sono invece in aumento fondi comuni di investimento. Per queste ultime l'incremento è da attribuirsi prevalentemente all'acquisto di fondi di "loans", ovvero di strumenti caratterizzati da apprezzabile redditività e contenuto impatto sul requisito di capitale.

#### **4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture**

La voce comprende le azioni di imprese controllate e collegate detenute dalle Compagnie del Gruppo al netto della partecipazione detenuta dalla Capogruppo nella controllata Net Insurance Life S.p.A. che viene elisa.

Le altre partecipazioni della Controllante aventi una quota di possesso inferiore al 20% sono comprese nella voce relativa alle attività finanziarie disponibili per la vendita e sono classificate nel livello 3 (vedi Allegato 14 "*Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie*").

L'unica partecipazione in imprese collegate è quella detenuta dalla Controllata in Dinamica Retail S.p.A., (società finanziaria soggetta alle disposizioni ex art. 106 del Testo Unico Bancario, specializzata nell'erogazione di prestiti non finalizzati sotto forma di cessione del quinto dello stipendio e della pensione o di delegazione di pagamento). Il valore della partecipazione al 30 giugno 2019 è pari a 3.123 migliaia di euro (19,86%).

La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a € 3.146 migliaia di euro, è dovuta alla vendita della partecipazione in Dinamica detenuta dalla Controllata, come previsto nel suddetto "Accordo Dinamica".

#### **4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Di seguito è riportata una tabella riepilogativa degli investimenti che costituiscono la categoria delle attività disponibili per la vendita.

## A - SP - Tav. 5

Attività disponibili per la vendita	Giugno 2019	Dicembre 2018	Variazione
Azioni	6.056	8.717	(2.661)
Quote di f.comuni di investimento	40.118	23.276	16.842
Obbligazioni quotate	123.464	138.471	(15.007)
	<b>169.637</b>	<b>170.464</b>	<b>(827)</b>

L'operatività nella gestione degli investimenti ha mantenuto il rispetto della politica strategica di lungo periodo prevista dalle Politiche in materia di investimenti in vigore che mira alla realizzazione di un'adeguata diversificazione e – per quanto possibile – dispersione degli investimenti, che garantisca il raggiungimento di rendimenti stabili nel tempo minimizzando tuttavia l'esposizione al rischio dell'intero portafoglio e perseguendo la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti.

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle attività disponibili per la vendita, suddivisa per singola classe di movimentazione e per ciascuna categoria di investimento.

## A - SP - Tav. 6

euro .000					
Movimentazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita					
	Azioni quotate	Partecipazioni / Azioni non quotate	Fondi	Obbligazioni	Totale
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>5.262</b>	<b>3.455</b>	<b>23.276</b>	<b>138.471</b>	<b>170.463</b>
Incrementi di valore per acquisti	1.353	1.305	28.669	47.640	78.967
Decrementi di valore per vendite/rimborsi	(2.275)	(3.440)	(13.330)	(68.088)	(87.133)
Capitalizzazione per costo ammortizzato	0	0	0	(219)	(219)
Adeguamento di valore a fine anno	416	(20)	1.504	5.475	7.375
Svalutazioni durature (impairment)	0	0	0	(8)	(8)
Variazione ratei	0	0	0	192	192
<b>Saldo al 30/09/2019</b>	<b>4.756</b>	<b>1.300</b>	<b>40.118</b>	<b>123.463</b>	<b>169.637</b>

Le azioni e quote in altre partecipate ammontano a 1.200 migliaia di euro e sono rappresentate:

- per circa 14 migliaia di euro da una partecipazione del 12,5% nel capitale sociale della Anthilia Holding S.r.l., società di partecipazione specializzata anche nella consulenza finanziaria;
- per 322 migliaia di euro da una partecipazione nel capitale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., gruppo bancario ad elevata capitalizzazione con cui la Compagnia ha avviato una partnership industriale nei primi mesi del 2019 nell'ambito dei nuovi accordi strategici messi in atto dal nuovo management. L'Istituto bancario è quotato sul sistema multilaterale di negoziazione Hi-MTF Order Driven organizzato da Hi-MTF SIM S.p.A.;

- per 864 migliaia di euro da una partecipazione diretta pari all'8,15% nel capitale della Yolo Group S.r.l., gruppo start-up insurtech costituito nel 2017 integrando competenze di marketing, distribuzione assicurativa ed approccio tecnologico innovativo. Anche questa partnership industriale è stata avviata nell'ambito dei progetti presentati dal nuovo management della Compagnia.

Si fa presente che le azioni detenute al 31 dicembre 2018 dalla Compagnia nella Vivibanca S.p.A. sono state cedute all'azionista della società Vega Management S.p.A., dietro esplicita manifestazione di interesse al riacquisto da parte dello stesso. Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha deliberato la dismissione, seppur la partecipazione fosse classificata nel comparto durevole, in quanto la stessa non presentava caratteristiche conformi alle attuali strategie aziendali, che con la business combination hanno subito un mutamento. Inoltre, il Consiglio ha verificato che la vendita avrebbe generato impatti positivi sull'indicatore di solvibilità e non avrebbe, altresì, alterato la relazione industriale fra la Compagnia e la società (contraente delle polizze emesse dalla Compagnia a copertura dei finanziamenti erogati dalla banca medesima sotto la formula della cessione del quinto).

Sul portafoglio delle attività disponibili per la vendita è stata effettuata anche un'analisi circa l'eventuale sussistenza di perdite durevoli di valore (impairment) imputabili alle azioni quotate e alle partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese ed alle quote di fondi comuni di investimento.

In base a quanto richiesto dall'IFRS 7, le attività disponibili per la vendita sono classificate nel modo di seguito indicato:

- le azioni quotate, le obbligazioni e le quote di fondi comuni d'investimento, tutte attività valutate sulla base delle quotazioni in un mercato attivo, sono classificate nel livello 1;
- le partecipazioni valutate al costo sono classificate nel livello 3.

Nel prospetto che segue sono riportati gli effetti dell'*impairment* sulle singole categorie al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018.

**A - SP - Tav. 7**

	euro .000		
Impairment	Giugno 2019	Dicembre 2018	Variazione
Partecipazioni	0	0	0
Obbligazioni	8	640	(632)
Quote di fondi comuni	0	0	0
Azioni non quotate	0	0	0
	<b>8</b>	<b>640</b>	<b>(632)</b>

La svalutazione al 30 giugno 2019 riguarda la perdita rilevata sull'obbligazione emessa da Cooperativa Muratori & Cementisti – C.M.C di Ravenna, sulla quale è in corso una procedura concorsuale volta a ristrutturare il debito della società. La stessa era stata già svalutata al 31 dicembre 2018.

#### 4.5 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

In tale voce viene rappresentato il valore pari a 3 migliaia di euro del derivato per l'opzione di acquisto presente nell'accordo sottoscritto dalle Compagnie del Gruppo in data 18 giugno 2018 avente ad oggetto la progressiva dismissione della partecipazione detenuta dalle stesse in Dynamica Retail S.p.A.

### 5. Crediti diversi

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci, sono di seguito dettagliate:

#### A - SP - Tav. 9

	euro .000			
Crediti diversi	Giugno 2019	Dicembre 2018	Variazione	Var. %
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	31.902	24.274	7.628	31,4%
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	9.809	11.256	(1.447)	-12,9%
Altri crediti	2.456	899	1.557	173,2%
	<b>44.168</b>	<b>36.429</b>	<b>7.739</b>	<b>21,2%</b>

La variazione in aumento rispetto alla fine dell'esercizio precedente è pari a 6.845 migliaia di euro (-21,2%) imputabile ai crediti derivanti da operazione di assicurazione ed in particolare ai crediti verso gli Assicurati conseguenza dell'incremento della produzione.

#### A - SP - Tav. 10

	euro .000			
Crediti da operazioni assic. diretta	Giugno 2019	Dicembre 2018	Variazione	Var. %
Assicurati	13.440	6.129	7.311	119,3%
Intermediari di assicurazione	1.105	957	148	15,5%
Assicurati e terzi per somme da rec.	17.358	17.188	170	1,0%
	<b>31.902</b>	<b>24.274</b>	<b>7.628</b>	<b>31,4%</b>

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti degli assicurati per premi dell'esercizio vengono quasi integralmente incassati entro i tre mesi successivi all'emissione.

Nei crediti verso Assicurati e terzi per somme da recuperare sono stati considerati, in via prudenziale, solo quegli importi recuperabili negli esercizi successivi il cui ammontare

risulta già definito e formalizzato al momento dell'approvazione del presente bilancio.

Gli altri crediti si riferiscono a crediti della Controllante per servizi prestati alle società collegate, ai depositi cauzionali, a stanziamenti attivi e a interessi maturati su prestiti a collegate.

## 6. Altri elementi dell'attivo

Gli altri elementi dell'attivo si compongono come segue:

### A - SP - Tav. 11

euro .000			
Altri elementi dell'attivo	Giugno 2019	Dicembre 2018	Variazione
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	3.146	(3.146)
Costi di acquisizione differiti	5.240		5.240
Attività fiscali differite	10.716	13.718	(3.002)
Attività fiscali correnti	1.043	1.347	(304)
Altre attività	1.173	3.492	(2.319)
	<b>18.172</b>	<b>21.703</b>	<b>(3.531)</b>

Le attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita, si riferiscono al valore della partecipazione in Dynamica Retail S.p.A. detenuta al 31 dicembre 2018 dalla Controllate ma che è stata venduta al valore di carico è stata effettuata nel mese di marzo 2019.

I costi di acquisizione differiti si riferiscono alle provvigioni derivanti dai nuovi contratti sottoscritti nel 2019 con Cassa di Risparmio di Bolzano.

Le attività fiscali differite sono relative ai crediti verso l'Erario per imposte anticipate generati principalmente dalle fiscali perdite pregresse dall'accantonamento relativo sia alla variazione delle riserve sinistri dei rami danni che alla variazione della riserva AFS relativa alle minusvalenze e plusvalenze non contabilizzate a conto economico.

Le attività fiscali includono gli effetti di quanto riportato nei bilanci civilistici nei quali il calcolo della fiscalità differita è stato operato considerando le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività, sulla base delle aliquote fiscali e della normativa fiscale vigente alla data di chiusura del bilancio.

Le attività fiscali correnti, invece, sono prevalentemente costituite dai crediti di imposta per ritenute relative all'esercizio 2018.

La voce "Altre attività", pari 1.173 migliaia di euro include:

- 859 migliaia di euro relativi al residuo dell'acconto 2019 per imposte a carico assicurati versato a novembre 2018;

- 315 migliaia di euro relativi a risconti attivi per 65 migliaia di euro ed a 250 migliaia di euro a prestiti a dipendenti, concessi in base al contratto integrativo aziendale.

#### **7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide ammontano a 7.624 migliaia di euro, in aumento di 5.152 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio.

La voce è costituita quasi esclusivamente da depositi su conti correnti bancari, essendo i valori presenti in cassa non significativi.



**Stato Patrimoniale – Passivo****1. Patrimonio netto**

Il patrimonio netto complessivo di gruppo al 30 giugno 2019 ammonta a 60.917 migliaia di euro e risulta così composto:

**P - SP - Tav. 1**

	euro .000			
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Giugno 2019</b>	<b>Dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var. %</b>
Capitale	17.468	17.084	384	2,2%
Riserve di capitale	63.099	63.483	(384)	-0,6%
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	(11.360)	(15.460)	4.100	0,0%
(Azioni proprie)	(10.103)	(10.103)		0,0%
Utili (perdite) su att. finanziarie disponibili per la vendita	80	(4.983)	5.063	-101,6%
Altri Utili (perdite) rilevati a patrimonio	(351)	(309)	(42)	13,6%
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	2.084	4.100	(2.016)	-49,2%
	<b>60.917</b>	<b>53.812</b>	<b>7.104</b>	<b>13,2%</b>

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 30 giugno 2019 della Controllante, a seguito dell'aumento di capitale a servizio della conversione della I tranche di azioni speciali, è pari a 17.468 migliaia di euro, costituito da:

- n. 17.318.538 azioni ordinarie prive di valore nominale;
- n. 149.170 azioni speciali prive di valore nominale.

Gli Azionisti della Società con le relative quote di partecipazione, sulle base delle informazioni disponibili alle date delle più recenti adunanze assembleari del 3 giugno 2019 e del 19 luglio 2019, sono di seguito rappresentate:

## P - SP - Tav. 2

Azionisti	N. Azioni ordinarie	%	% (al netto delle azioni)
IBL Banca S.p.A.	1.278.600	7,58%	8,63%
Unicredit S.p.A.	1.059.390	6,28%	7,15%
Algebris UK Limited	873.709	5,18%	5,90%
Amato Giuseppe Romano	839.605	4,98%	5,67%
Amato Francesca Romana	748.569	4,44%	5,05%
Altri azionisti	10.014.558	59,36%	67,60%
Azioni proprie	2.056.597	12,19%	N/A
<b>Totale</b>	<b>16.871.028</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Al 30 giugno 2019 il numero dei "Warrant Net Insurance S.p.A." (ISINIT0005353880) quotati, sull'AIM Italia è pari a n. 1.974.776 e tutti danno il diritto, per i portatori, a sottoscrivere altrettante azioni ordinarie della Società (c.d. "Azioni di compendio") secondo le modalità e i termini indicati nel Regolamento dei Warrant Net Insurance.

Si segnala, infine, che la Controllante detiene in portafoglio n. 2.056.597 azioni proprie, rappresentative di una quota pari al 12% del capitale sociale, come previsto dal progetto di fusione approvato. Il valore al 30 giugno 2019 delle azioni proprie è pari a 10.103 migliaia di euro.

Le riserve di utili e le altre riserve patrimoniali comprendono:

- la riserva degli utili portati a nuovo di entrambe le Compagnie;
- le riserve indisponibili accantonate in precedenza, e successivamente rese disponibili, per il fondo spese di organizzazione della Controllante;
- le rettifiche IAS di competenza.

Gli altri Utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio si riferiscono esclusivamente ai risultati delle valutazioni attuariali dei Benefici ai dipendenti (TFR dei premi di anzianità) che non saranno successivamente riclassificati a conto economico.

La voce degli utili e perdite su attività AFS include gli effetti della valutazione al fair value dei titoli classificati nella categoria "available for sale" che potranno essere imputati a conto economico negli esercizi futuri.

## 2. Accantonamenti

Gli accantonamenti, pari a 254 migliaia di euro, riguardano principalmente:

- 154 migliaia di euro relativo al residuo da corrispondere all'agenzia MBS per la risoluzione del mandato di agenzia;

- 100 migliaia di euro relativi a maggiori imposte presunte, per le quali le Compagnie hanno fatto ricorso verso l'Agenzia Entrate avverso il diniego di autotutela proposto per l'annullamento dell'avviso di rettifica e liquidazione relativo al valore di acquisto dell'immobile.

### 3. Riserve tecniche

Per la composizione delle riserve tecniche si rimanda alla tabella seguente:

#### P - SP - Tav. 3

	€ .000			
Riserve tecniche	Giugno 2019	Dicembre 2018	Variazione	Var. %
Riserva premi	134.002	131.496	2.506	1,9%
Riserva Sinistri	32.117	36.901	(4.784)	-13,0%
Riserva Matematica	115.818	116.618	(800)	-0,7%
Altre Riserve	14.973	14.454	519	3,6%
	<b>296.909</b>	<b>299.469</b>	<b>(2.559)</b>	<b>-0,85%</b>

La voce "Riserva Sinistri" come evidenziato nell'Allegato 8 della presente Nota Integrativa, risulta così composta:

- riserva sinistri danni per 28.809 migliaia di euro;
- riserva per somme da pagare vita per 3.308 migliaia di euro.

Si fa presente, inoltre, che la voce "Altre Riserve" comprende la riserva di senescenza riferita al Ramo Malattia della Controllante e la riserva per spese future di gestione accantonata dalla Controllata.

Le riserve matematiche comprendono, ai sensi dell'allegato 14 al Regolamento Isvap n. 22/2008:

- una riserva aggiuntiva per rischio finanziario, pari a € 2.652 migliaia di euro;
- una riserva aggiuntiva per rischi diversi dal rischio finanziario, per la restituzione del caricamento per spese acquisitive in caso di annullamenti per estinzione anticipata del prestito, pari a € 3.410 migliaia di euro.

### 4. Passività Finanziarie

La voce comprende esclusivamente il prestito obbligazionario subordinato (Tier II) pari a 15.000 migliaia di euro, di durata decennale e tasso di rendimento al 7%, emesso nel mese di ottobre 2016 e sottoscritto da investitori istituzionali e professionali.

L'emissione di tale obbligazione subordinata ha consentito alla Compagnia il rafforzamento patrimoniale necessario a far fronte alle significative perdite accusate per la svalutazione delle partecipazioni in portafoglio.

Il valore al 30.06.2019, utilizzando il criterio del costo ammortizzato, è pari a 14.669 migliaia di euro.

## 5. Debiti

### 5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione

La voce, pari a 1.457 migliaia di euro, rappresenta il debito al 30 giugno 2019 verso i coassicuratori e relativa alle risultanze della gestione degli Estratti Conto di Coassicurazione elaborati sulla base degli accordi in essere nel 2018.

### 5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

La voce pari a 58.867 migliaia di euro, in diminuzione di 4.378 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, si riferisce al saldo per competenza, al 30 giugno 2019, delle partite tecniche a carico dei riassicuratori (comprensivo anche dei depositi ricevuti dai riassicuratori) determinato sulla base dei trattati di riassicurazione sottoscritti.

### 5.3 Altri debiti

La voce pari a 9.329 migliaia di euro, comprende i debiti per oneri tributari gli stanziamenti passivi, relativi a oneri di competenza dell'esercizio afferenti per la maggior parte prestazioni ricevute nell'esercizio, i debiti verso fornitori.

## 6. Altri elementi del passivo

La voce, pari a 2.813 migliaia di euro, che include le passività fiscali differite, per 1.194 migliaia di euro, relative gli effetti fiscali delle scritture IAS/IFRS e imposte correnti pari 808 migliaia di euro.

Le altre passività riguardano esclusivamente il rateo al 30 giugno 2019 degli interessi maturati per il prestito subordinato pari a 811 migliaia di euro.

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO****(dati espressi in migliaia di euro)**

Il commento del conto economico è stato strutturato con l'obiettivo di rappresentare separatamente l'attività assicurativa e l'attività finanziaria; pertanto non viene seguito l'ordine delle voci del conto economico.

**Premi netti e oneri netti relativi ai sinistri**

Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella seguente tabella oltre che nell'allegato "dettaglio delle voci tecniche assicurative di competenza".

**CE - Tav. 1**

	<b>Giugno 2019</b>	<b>Giugno 2018</b>	<b>Variazione</b>
<b>Danni</b>			
Premi lordi	21.844	22.111	(267)
Variazione riserve premi	(2.506)	(690)	(1.816)
Premi ceduti di competenza	(12.563)	(13.679)	1.116
Oneri relativi ai sinistri	(438)	(3.454)	3.016
	<b>6.338</b>	<b>4.288</b>	<b>2.050</b>
<b>Vita</b>			
Premi lordi di competenza	16.932	12.474	4.458
Premi ceduti	(9.580)	(7.799)	(1.781)
Oneri relativi ai sinistri	(4.631)	(4.103)	(528)
	<b>2.720</b>	<b>572</b>	<b>2.148</b>
<b>TOTALE</b>	<b>9.058</b>	<b>4.860</b>	<b>4.198</b>

La voce oneri relativi ai sinistri, esposta al netto della riassicurazione comprende:

- a) per il ramo danni:
  - Importi pagati a titoli di indennizzo per sinistri e relative spese di liquidazione;
  - Variazione della riserva sinistri relativa agli indennizzi, spese dirette e spese di liquidazione che si prevede di pagare nell'esercizio successivi per sinistri avvenuti nell'anno corrente (denunciati e da denunciare) e per sinistri accaduti negli anni precedenti ma ancora non definiti al 30 giugno 2019;
  - Recuperi incassati e variazione della riserva recuperi relativa ai piani di rientro formalmente definiti, da incassare;
  - Variazione delle altre riserve tecniche relative alla riserva di senescenza del ramo malattia.

b) per il ramo vita:

- somme pagate: indennizzi pagati nel 2019 per sinistri, al lordo delle spese direttamente imputabili alla gestione dei sinistri;
- variazione della riserva per somme da pagare relativa ai sinistri da pagare avvenuti e denunciati nell'anno corrente e precedenti, nonché di riserve accantonate per sinistri pervenuti entro la fine dell'esercizio ma registrati nell'esercizio successivo, al lordo delle riserve per spese direttamente imputabili alla gestione dei sinistri;
- variazioni delle riserve matematiche (comprese le riserve aggiuntive per rischio finanziario e per altri rischi tecnici) e la variazione delle altre riserve tecniche relativa alla riserva per spese future di gestione.

### **Spese di gestione**

L'ammontare delle spese di gestione è pari a 3.971 migliaia di euro ed è ripartito tra spese di acquisizione, al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori, e spese di amministrazione e spese di gestione degli investimenti.

L'incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è dovuto principalmente all'incremento delle spese amministrative e di acquisizione (in particolare alle consulenze in essere per all'attività per la riorganizzazione delle Compagnie), nonché alla diminuzione delle commissioni ricevute dai riassicuratori relative ai trattati in vigore nel 2019 per la Controllante.

Il dettaglio per singola gestione è evidenziato, oltre che nell'allegato alla nota integrativa, anche nella seguente tabella:

## CE - Tav. 2

	Giugno 2019	Giugno 2018	Variazione
<b>Danni</b>			
Provvigioni passive	1.764	1.484	280
Altre spese di acquisizione	2.752	2.080	672
Altre spese di amministrazione	2.696	1.460	1.236
Spese di gestione degli investimenti	158	82	76
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai rias:	(2.620)	(4.335)	1.715
	<b>4.751</b>	<b>771</b>	<b>2.189</b>
<b>Vita</b>			0
Provvigioni passive	530	(71)	601
Altre spese di acquisizione	1.041	743	298
Altre spese di amministrazione	707	545	162
Spese di gestione degli investimenti	62	269	(207)
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai rias:	(3.120)	(1.885)	(1.235)
	<b>(780)</b>	<b>(399)</b>	<b>(45)</b>
	<b>3.971</b>	<b>372</b>	<b>2.144</b>

**Proventi da investimenti**

I proventi da investimenti ammontano a 2.253 di euro e sono relativi ad interessi cedolari su titoli obbligazionari, dividendi su titoli azionari e fondi comuni d'investimento, interessi su conti correnti e profitti da realizzo. Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella tabella di seguito riportata:

## CE - Tav. 3

	Giugno 2019	Giugno 2018	Variazione	Var. %
<b>euro .000</b>				
<b>Danni</b>				
Interessi attivi	682	626	56	8,9%
Dividendi	221	59	162	275,1%
Utili da negoziazione	251	154	97	63,2%
	<b>1.155</b>	<b>839</b>	<b>316</b>	
<b>Vita</b>				
Interessi attivi	559	647	(88)	-13,7%
Dividendi	247	209	38	18,2%
Utili da negoziazione	293	436	(143)	-32,8%
	<b>1.099</b>	<b>1.292</b>	<b>(193)</b>	
	<b>2.253</b>	<b>2.131</b>	<b>122</b>	<b>5,7%</b>

**Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari, pari a 2.274 migliaia di euro, riguardano perdite derivanti da svalutazioni durature, perdite da realizzo, interessi passivi ed altri oneri. Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella seguente tabella:

## CE - Tav. 4

	euro .000			
	Giugno 2019	Giugno 2018	Variazione	Var. %
<b>Danni</b>				
Interessi passivi	187	181	6	3,4%
Altri oneri	55	322	(267)	-82,9%
Perdite realizzate	598	159	439	275,9%
Perdite da valutazione	10	6	178	2963,1%
	<b>850</b>	<b>668</b>	<b>356</b>	
<b>Vita</b>				
Interessi passivi	289	107	182	169,7%
Altri oneri	109	260	(151)	-58,0%
Perdite realizzate	1.023	209	814	389,3%
Perdite da valutazione	4	7	(3)	-46,2%
	<b>1.424</b>	<b>583</b>	<b>841</b>	
	<b>2.274</b>	<b>1.251</b>	<b>1.019</b>	<b>81,5%</b>

**Altri ricavi**

Gli altri ricavi, pari a 52 migliaia di euro, si riferiscono esclusivamente a compensi per servizi di gestione dell'attività di "service" dei sinistri svolta dalla Controllante per altre società.

**Altri costi**

Gli altri costi, pari a 2.811 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- 1.369 migliaia di euro, ai costi sostenuti per interventi sin qui condotti nell'ambito del *remediation plan* reso necessario a seguito della suddetta frode subita dal gruppo.
- 386 migliaia di euro, a quote di ammortamento delle attività materiali e immateriali;
- 414 di euro, ad altri oneri tecnici relativi agli annullamenti di natura tecnica di premi e rimborsi premi di competenza dell'esercizio 2018;
- 541 migliaia di euro, agli interessi maturati per il prestito subordinato di competenza dell'esercizio 2017;
- 66 migliaia di euro, ai costi del personale sostenuti dalla Controllante per l'attività di servicing relativa alla gestione dei sinistri per altre società;
- 35 migliaia di euro, a costi per oneri straordinari ed altri costi di carattere generale servizi diversi.

**Imposte**

Le imposte sul reddito includono le imposte IRES ed IRAP calcolate sul presumibile reddito fiscale di ciascun esercizio e sono iscritte per competenza in conformità alle vigenti disposizioni.



Al 30.06. 2019 l'importo complessivo delle imposte sono pari a 223 migliaia di euro e comprendono:

- a. le imposte correnti relative all'IRAP ed Ires pari a 974 migliaia di euro;
- b. imposte anticipate/differite derivanti pari 665 migliaia di euro
- c. proventi fiscali derivanti dalle rettifiche effettuate in relazione all'applicazione dei principi contabili internazionali pari a 1.416 migliaia di euro.

Si fa altresì presente che il Gruppo ha aderito al regime di consolidato fiscale nazionale ai sensi del Decreto Legislativo 12 dicembre 2003 n. 34 e la Net Insurance Spa effettuerà gli adempimenti connessi alla dichiarazione e liquidazione dell'IRES in qualità di società consolidante. Il Gruppo ha riconsiderato la recuperabilità delle imposte anticipate, determinando la sussistenza dei requisiti di ragionevole certezza della loro totale recuperabilità nei prossimi esercizi (2018-2023). Di conseguenza è stato iscritto un valore di imposte anticipate nello stato patrimoniale ad un livello ritenuto coerente con i profitti futuri espressi nel piano aziendale e nelle aspettative di profitti delle società del gruppo Net Insurance.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Determinazione dell'*impairment***

I titoli azionari sono stati svalutati nei casi in cui le rispettive valutazioni a partire dal 31 dicembre 2018 e per tutti i mesi successivi fino al 30 giugno 2019 presentavano una svalutazione superiore al 35% rispetto al 31 dicembre 2018.

Per le partecipazioni azionarie non quotate su un mercato attivo e detenute dalle Compagnie ad un valore superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto, è stato effettuato un impairment test che ha confermato la sostenibilità futura del valore riportato in bilancio, superiore al valore della quota di patrimonio netto posseduta e corrispondente al costo di acquisizione della stessa.

***Allegati alla relazione semestrale consolidata***

<b>ELENCO ALLEGATI SEMESTRALE CONSOLIDATA</b>			
<b>Allegato</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Descrizione</b>	<b>codice prospetto</b>
1	CE	Conto economico per attività	SCCESETT
2	Attivo	Area di consolidamento	SCAREAC
3	Attivo	Dettaglio delle partecipazioni non consolidate non consolidate	SCPARNC
4	Attivo	Dettaglio attivi materiali ed immateriali	SCATTMMI
5	CE	Dettaglio voci tecniche assicurative	SCVTASS
6	CE	Proventi e oneri finanziari e da investimenti	SCPROVON
7	CE	Dettaglio voci spese della gestione assicurativa	SCSPGEST
8	CE	Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo	SCCONECD

**GRUPPO NET INSURANCE**

(valori in euro)

## Allegato 1- Conto economico per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita		Elisioni intersettoriali		Totale	
	30-06-19	30-06-18	30-06-19	30-06-18	30-06-19	30-06-18	30-06-19	30-06-18
1.1 Premi netti	6.775.259	7.741.721	7.351.314	4.675.711			14.126.573	12.417.432
1.1.1 Premi lordi di competenza	19.338.349	21.420.721	16.931.738	12.474.328			36.270.087	33.895.049
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(12.563.091)	(13.679.000)	(9.580.424)	(7.798.617)			(22.143.515)	(21.477.617)
1.2 Commissioni attive	-	-	-	-			0	0
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-			0	0
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-			0	0
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	4.948.167	1.013.103	1.098.593	1.291.327	- 3.793.539	- 174.384	2.253.221	2.130.046
1.6 Altri ricavi	213.232	897.278	164	27.262	(161.305)	(150.173)	52.091	774.367
<b>1 TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>11.936.657</b>	<b>9.652.102</b>	<b>8.450.071</b>	<b>5.994.300</b>			<b>16.431.884</b>	<b>15.321.845</b>
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	437.601	3.454.590	4.630.827	4.101.941			5.068.428	7.556.531
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	5.842.842	10.601.680	10.773.990	10.829.993			16.616.832	21.431.673
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	(5.405.241)	(7.147.090)	(6.143.163)	(6.728.052)			(11.548.404)	(13.875.142)
2.2 Commissioni passive	-	-	-	-			0	0
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-			0	0
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	850.123	1.575.827	1.424.220	584.397	-	- 1.081.860	2.274.342	1.078.364
2.5 Spese di gestione	4.751.058	771.185	780.461	399.677			3.970.597	371.508
2.6 Altri costi	2.381.967	834.824	764.397	674.135	(334.867)	(150.173)	2.811.497	1.358.786
<b>2 TOTALE COSTI E ONERI</b>	<b>8.420.749</b>	<b>6.636.426</b>	<b>6.038.983</b>	<b>4.960.796</b>			<b>14.124.864</b>	<b>10.365.189</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.515.909</b>	<b>2.584.628</b>	<b>2.411.088</b>	<b>1.033.505</b>			<b>2.307.020</b>	<b>4.956.657</b>

(\*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

**GRUPPO NET INSURANCE**

(valori in euro)

**Allegato 2- Area di consolidamento**

Codice prospetto: SCAREAC

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (5)	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
NET INSURANCE LIFE SPA	86		G	1	100	100	100	100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR;

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato delle sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

**GRUPPO NET INSURANCE**

(valori in euro)

**Allegato 4- Dettaglio delle partecipazioni non consolidate**

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (5)	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	Valore di bilancio
DYNAMICA SPA	86		11	B	19,86	19,86		3.123.314
TECHUB SPA	86		11	B	25,48			-

(1) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche;

(2) a=controllate (IFRS10) ; b=collegate (IAS28); c=joint venture (IFRS11); indicare con un asterisco (\*) le società classificate come possedute per la vendita in

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato delle sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

**GRUPPO NET INSURANCE**

(valori in euro)

**Allegato 5 - Dettaglio delle voci tecniche assicurative**

	30/06/2019	30/06/2018
<b>Gestione danni</b>		
<b>PREMI NETTI</b>	<b>6.775.259</b>	<b>7.741.721</b>
a Premi contabilizzati	6.919.374	5.119.203
b Variazione della riserva premi	(144.116)	2.622.518
<b>ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI</b>	<b>437.601</b>	<b>3.454.590</b>
a Importi pagati	5.195.394	6.985.292
b Variazione della riserva sinistri	(2.303.920)	(2.042.944)
c Variazione dei recuperi	2.442.958	1.489.995
d Variazione delle altre riserve tecniche	(10.915)	2.237
<b>Gestione Vita</b>		
<b>PREMI NETTI</b>	<b>7.351.314</b>	<b>4.675.711</b>
<b>ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI</b>	<b>4.630.827</b>	<b>4.101.941</b>
a Somme pagate	4.012.066	4.342.634
b Variazione della riserva per somme da pagare	(467.576)	1.361.544
c Variazione delle riserve matematiche	277.947	(2.181.416)
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0
e Variazione delle altre riserve tecniche	808.390	579.179

**GRUPPO NET INSURANCE**

(valori in euro)

**Allegato 6- Proventi e oneri finanziari e da investimenti**

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 30-06-2019	Totale proventi e oneri 30-06-2017
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
<b>Risultato degli investimenti</b>	<b>1.240.469</b>	<b>468.313</b>	<b>- 164.137</b>	<b>544.439</b>	<b>- 1.620.412</b>	<b>468.672</b>	-	-	<b>(14.104)</b>	-	<b>(14.104)</b>	<b>454.568</b>	<b>1.165.854</b>
a Derivante da investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d Derivante da finanziamenti e crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	1.240.469	468.313	(164.137)	544.439	(1.620.412)	468.672	-	-	(14.104)	-	(14.104)	454.568	1.165.854
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato di crediti diversi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato delle passività finanziarie</b>	<b>(475.689)</b>	-	-	-	-	<b>(475.689)</b>	-	-	-	-	-	<b>(475.689)</b>	<b>(114.172)</b>
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c Derivante da altre passività finanziarie	(475.689)	-	-	-	-	(475.689)	-	-	-	-	-	(475.689)	(114.172)
<b>Risultato dei debiti</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>764.780</b>	<b>468.313</b>	<b>(164.137)</b>	<b>544.439</b>	<b>(1.620.412)</b>	<b>(7.017)</b>	-	-	<b>(14.104)</b>	-	<b>(14.104)</b>	<b>(21.121)</b>	<b>1.051.683</b>

**GRUPPO NET INSURANCE**

(valori in euro)

**Allegato 7- Dettaglio delle spese della gestione assicurativa**

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2019	30/06/2018
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	1.896.598	(770.664)	(1.549.128)	(1.212.814)
Spese di gestione degli investimenti	158.114	81.947	61.919	268.505
Altre spese di amministrazione	2.696.345	1.459.902	706.748	544.632
<b>Totale</b>	<b>4.751.058</b>	<b>771.185</b>	<b>(780.461)</b>	<b>(399.677)</b>

**GRUPPO NET INSURANCE**

(valori in euro)

**Allegato 8 - Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo**

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2019	30/06/2018
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	(42.280)	(50.252)					(42.280)	(50.252)	(13.031)	2.260	(350.994)	(380.826)
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate												
Riserva di rivalutazione di attività immateriali												
Riserva di rivalutazione di attività materiali												
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita												
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	(42.280)	(50.252)					(42.280)	(50.252)	(13.031)	2.260	(350.994)	(380.826)
Altri elementi												
<b>Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico</b>	<b>5.062.244</b>	<b>(3.726.027)</b>					<b>5.062.244</b>	<b>(3.726.027)</b>	<b>1.560.184</b>	<b>185.954</b>	<b>79.524</b>	<b>(2.901.824)</b>
Riserva per differenze di cambio nette												
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	5.062.244	(3.726.027)					5.062.244	(3.726.027)	1.560.184	185.954	79.524	(2.901.824)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un rischio finanziario												
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera												
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate												
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita												
Altri elementi												
<b>TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>5.019.964</b>	<b>(3.776.279)</b>					<b>5.019.964</b>	<b>(3.776.279)</b>	<b>1.547.153</b>	<b>188.214</b>	<b>(271.470)</b>	<b>(3.282.650)</b>

1.547.152,90 - 1.163.849,12